

COMUNE DI VERGIATE



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

NOTA DI AGGIORNAMENTO

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

	Frontespizio	Pag. 4
2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	Introduzione	Pag. 7
3.2	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.2.1	Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale	Pag. 8
3.2.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 10
3.2.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 13
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 21
3.3.1	Obiettivi individuati dal Governo Nazionale	Pag. 21
3.3.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	Pag. 23
3.3.1.2	La legge di stabilita'	Pag. 24
3.3.2	Situazione socio economica del territorio	Pag. 27
3.3.2.1	Territorio	Pag. 28
3.3.2.2	Popolazione e trend storico	Pag. 29
3.3.2.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 30
3.3.2.4	Parametri economici	Pag. 33
3.3.2.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 34
3.3.2.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 36
3.3.2.4.3	Conto economico	Pag. 38
3.4	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 40
3.4.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 40
3.4.2	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 42
3.4.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 43
3.4.3.1	Entrate	Pag. 44
3.4.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 45
3.4.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 46
3.4.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 48
3.5	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 49
3.5.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 49
3.5.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 50
3.5.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 51
3.5.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 52
3.5.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 53
3.5.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 54
3.5.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 55
3.5.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 56
3.5.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 57
3.5.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 58
3.5.1.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 59
3.5.1.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 60
3.5.1.12	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 61
3.5.1.13	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 62
3.5.1.14	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 63
3.5.1.15	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 64
3.5.1.16	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 65
3.5.1.17	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 66
3.6	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 67
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 68

4.1	Introduzione	Pag. 69
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 70
4.2.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 71
4.2.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 72
4.2.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 74
4.2.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 75
4.2.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 76
4.2.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 77
4.2.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 78
4.2.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 79
4.2.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 80
4.2.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 81
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 82
4.3.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 82
4.3.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 83
4.3.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 85
4.3.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 87
4.3.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 89
4.3.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 91
4.3.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 92
4.3.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 94
4.3.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 96
4.3.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 98
4.3.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 100
4.3.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 101
4.3.1.12	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 102
4.3.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 103
4.3.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 105
4.3.1.15	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 106
4.3.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 107
4.3.1.17	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 109
4.3.1.18	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 110
4.3.1.19	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 114
4.3.1.20	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 116
4.3.1.21	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 118
4.3.1.22	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 120
4.3.1.23	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 122
4.3.1.24	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 124
4.3.1.25	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 125
4.3.1.26	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 126
4.3.1.27	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 128
4.3.1.28	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 129
4.3.1.29	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 130
4.3.1.30	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 133
4.3.1.31	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 134
4.3.1.32	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 135
4.3.1.33	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 137
4.3.1.34	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 138
4.3.1.35	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 139
4.3.1.36	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 140
4.3.1.37	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 141
4.3.1.38	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 143

4.3.1.39	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 144
4.3.1.40	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 145
4.3.1.41	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 146
4.3.1.42	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 147
4.3.1.43	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 148
4.3.1.44	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 149
4.3.1.45	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 150
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 151
5.1	Introduzione	Pag. 152
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 153
5.3	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 154
5.4	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 155



Comune di VERGIATE

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

2 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dalla giunta comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

I - SEZIONE STRATEGICA SeS

3.1 Introduzione

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato

3.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.2.1 Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

La crescita globale si è rafforzata ma emergono rischi di restrizioni commerciali

La crescita globale si è rafforzata e la dinamica del commercio mondiale resta vivace. Sulle prospettive dell'attività economica internazionale gravano però il rischio che l'introduzione di tariffe sulle importazioni di alcuni prodotti da parte dell'amministrazione statunitense inneschi restrizioni commerciali su più ampia scala e quello che incertezze sulla crescita o sull'evoluzione delle politiche monetarie in alcune economie avanzate diano luogo a brusche correzioni sui mercati finanziari, come osservato all'inizio dell'anno in corso.

Nell'area dell'euro si valutano necessarie condizioni monetarie ancora accomodanti

Nell'area dell'euro la crescita è proseguita; deve però ancora emergere una stabile tendenza al ritorno dell'inflazione di fondo verso livelli prossimi al 2 per cento. Il Consiglio direttivo della BCE valuta necessario mantenere un ampio accomodamento monetario; quest'ultimo viene fornito dagli acquisti netti di titoli che continueranno almeno fino a settembre del 2018, dallo stock di attività finanziarie presenti nel portafoglio delle banche centrali e dal loro reinvestimento a scadenza, nonché dalle indicazioni prospettiche sui tassi di interesse.

In Italia la crescita prosegue a un passo più moderato

Nostre stime basate sulle informazioni finora disponibili indicano che in Italia il prodotto sarebbe cresciuto nel primo trimestre dell'anno attorno allo 0,2 per cento, rallentando rispetto al periodo precedente. La frenata della produzione industriale si sarebbe accompagnata a un rialzo dell'attività nei servizi, nonostante i segnali meno favorevoli anche per questo comparto in marzo. Le indagini congiunturali mostrano che la fiducia delle famiglie e delle imprese continua ad attestarsi su livelli ciclicamente elevati e compatibili con la prosecuzione dell'espansione del prodotto; le aziende segnalano l'intenzione di aumentare gli investimenti produttivi rispetto al 2017.

Si consolidano le vendite all'estero

La dinamica delle esportazioni italiane è stata particolarmente sostenuta nell'ultimo trimestre dello scorso anno ed è giudicata moderatamente favorevole nei primi tre mesi del 2018 dalle imprese che hanno partecipato ai sondaggi più recenti. Il buon andamento delle vendite all'estero si è tradotto in un ulteriore aumento dell'avanzo di conto corrente, salito al 2,8 per cento del PIL nel 2017, e in un significativo miglioramento della posizione debitoria netta del Paese, scesa al 6,7 per cento del prodotto.

Aumentano gradualmente le ore lavorate

Prosegue il graduale rafforzamento del mercato del lavoro, che però presenta ancora tassi di disoccupazione elevati e una dinamica salariale modesta. Le ore lavorate aumentano; il numero di occupati è cresciuto dell'1,1 per cento nella media del 2017, nonostante una lieve battuta d'arresto nel quarto trimestre; secondo le indicazioni più recenti è tornato a espandersi all'inizio del 2018.

L'inflazione è ancora bassa

In Italia l'inflazione al consumo rimane contenuta, all'1,1 per cento in marzo. A moderare la crescita dei prezzi sui dodici mesi ha contribuito il venir meno dell'accelerazione di quelli delle componenti più volatili osservata nella prima parte del 2017, un effetto che dovrebbe gradualmente riassorbirsi nel corso dell'anno. L'inflazione di fondo rimane modesta (0,7 per cento in marzo sui dodici mesi, 1,4 sui tre mesi in ragione d'anno). Le imprese e le famiglie intervistate nelle indagini congiunturali si attendono una moderata accelerazione dei prezzi nel 2018.

I prestiti alle imprese sono aumentati a un ritmo sostenuto...

Il credito alle imprese mostra segnali di una più decisa espansione. L'incremento è stato del 2,1 per cento nel trimestre terminante in febbraio in ragione annua e dell'1,2 per cento sui dodici mesi. Nostre indagini indicano un rafforzamento della domanda di credito bancario, che risente positivamente della crescita degli investimenti, mentre le condizioni di offerta restano accomodanti. L'espansione dei prestiti ha interessato le imprese manifatturiere e quelle dei servizi.

...e i crediti deteriorati sono scesi

Nel 2017 la qualità del credito bancario è migliorata. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative è scesa a fine anno al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e al 7,3 per cento al netto, contro il 17,6 e il 9,4 del 2016, rispettivamente. Nell'ultimo periodo vi hanno contribuito sia le operazioni di cessione di crediti deteriorati sia l'attività di recupero interno.

Il miglioramento ciclico ha sostenuto la borsa...

All'inizio di febbraio l'indice della borsa italiana ha risentito negativamente, come in altre economie, di un significativo incremento della volatilità sui mercati internazionali. Le tensioni sono in seguito rientrate ed è ripreso l'aumento dei corsi, che riflette soprattutto revisioni al rialzo degli utili attesi delle società

quotate. La crescita è particolarmente sostenuta per le azioni bancarie, pari negli ultimi dodici mesi al 18,7 per cento, contro il 13,0 per l'intera borsa italiana e lo 0,2 per la media delle banche europee.

...e compresso i premi per il rischio

Restano bassi i premi per il rischio sovrano dell'Italia, che non hanno risentito delle tensioni internazionali e non indicano aumenti dell'incertezza sulle prospettive dell'economia nazionale. Rispetto alla fine del 2017 lo spread sul titolo decennale è sceso di 30 punti base, a 129 punti. Ad attenuare l'impatto sul nostro paese delle tensioni globali di inizio anno e a favorire il contenimento dei premi per il rischio hanno contribuito il miglioramento delle prospettive economiche e il rientro delle tensioni sul sistema bancario. Il permanere di condizioni favorevoli presuppone la prosecuzione di un credibile aggiustamento dei conti pubblici e delle riforme volte a innalzare il potenziale di crescita di lungo periodo dell'economia italiana.

È lievemente diminuito il rapporto tra debito pubblico e prodotto

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di circa due decimi di punto percentuale nel 2017, al 2,3 per cento. Vi ha contribuito l'ulteriore riduzione della spesa per interessi. Il rapporto fra il debito e il prodotto è lievemente diminuito al 131,8 per cento.

(tratto da Bollettino Economico aprile 2018 – Banca d'Italia)

3.2.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti.

Linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato 2016/2021

UNA PREMESSA

La lista "Uniti per Vergiate" si è presentata cinque anni fa con un programma serio e concreto che è stato perseguito nel corso del mandato, operando con professionalità e competenza nonché con passione e determinazione, raggiungendo tutti gli obiettivi che le mutevoli e avverse condizioni economiche-finanziarie locali e nazionali hanno permesso.

Operare nelle condizioni degli ultimi cinque anni è stato impegnativo, talvolta molto difficile, spesso frustrante di fronte all'evidente impossibilità di fare meglio e di più per i cittadini, ma è stata anche una sfida e un'occasione per mettere alla prova le proprie capacità e abilità di operare in condizioni avverse e scoprire di essere stati capaci di fare fronte egregiamente alle difficoltà.

E' con questo bagaglio di esperienza, con lo stesso entusiasmo e voglia di fare, con la rinnovata convinzione della bontà dei propri principi e valori che il gruppo "Uniti per Vergiate" ha deciso di mettersi nuovamente a disposizione della cittadinanza con spirito di servizio e professionalità, in modo disinteressato, per continuare a migliorare la qualità della vita di Vergiate.

Un gruppo affiatato, di persone unite dalla condivisione di alcuni principi e valori importanti e cioè la profonda convinzione che chi amministra un paese lo fa per il bene e l'interesse della collettività, che l'onestà, la coerenza, la serietà, la solidarietà non siano solo dei doveri, ma siano veri valori sociali e che i problemi si debbano affrontare senza preconcetti, ma in modo razionale, con buon senso e facendo tesoro delle esperienze passate.

Nuove forze sono entrate nel gruppo, condividendone lo spirito e gli obiettivi, portando il loro contributo di esperienze e competenze maturate nell'associazionismo e nell'impegno sociale.

COSA VOGLIAMO FARE

Le donne e gli uomini della nuova lista "Uniti per Vergiate" desiderano continuare ad amministrare in un modo che coniughi **"tradizione e innovazione"**, come scritto nel proprio simbolo, cioè mantenendo e custodendo ciò che si è dimostrato valido, aprendo però la mente all'introduzione di tutto ciò che di nuovo possa servire a migliorare la vita del paese.

Il **senso di benessere della collettività** verrà perseguito attraverso un giusto equilibrio tra la realizzazione di "grandi opere" e la risoluzione di "piccoli problemi". Siamo consapevoli che il cittadino richiede anche attenzione ai dettagli, cioè alle piccole cose che lo riguardano più da vicino e che gli trasmettono quel senso di benessere che deriva dal sentirsi oggetto di attenzione.

Per questo motivo, mentre si porteranno avanti i progetti e la realizzazione di opere importanti, si continuerà a prestare attenzione alla manutenzione e alla conservazione di tutto quanto, impianti, beni, servizi, è già stato acquisito come patrimonio della collettività.

Le altre linee guida dell'Amministrazione continueranno ad essere la **valorizzazione della solidarietà ed equità sociale**, del principio di sussidiarietà, il riconoscimento del **ruolo centrale della famiglia** come struttura di base della comunità.

Si continuerà a promuovere le iniziative tese a **valorizzare il territorio**, a migliorare i servizi già esistenti per assicurare un'adeguata qualità della vita, a creare le condizioni per uno **sviluppo economico, sociale ed ambientale sostenibile**, a prestare **attenzione ai giovani** che rappresentano il nostro futuro, a riconoscere e rispettare il ruolo del Consiglio Comunale come punto di discussione e di elaborazione della pluralità di opinioni e di vedute.

Il motto di "Uniti per Vergiate" sarà ancora **"al servizio dei cittadini"** e si tradurrà nella presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività, a livello economico, organizzativo e culturale.

Ci impegneremo a lavorare sempre più nell'interesse di Vergiate e dei vergiatesi, impegnandoci a creare e mantenere un rapporto basato sull'ascolto e sulla condivisione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.

Per noi è sempre stato importante, e continuerà ad esserlo, relazionarci con cittadini attenti, informati, critici, propositivi, interessati a quanto accade nel loro paese.

Continueremo ad offrire agli elettori garanzie di concretezza accanto ad obiettivi programmatici credibili, raggiungibili e pensati nell'interesse esclusivo della comunità intera, sempre sensibili e attenti alle reali necessità del nostro paese e ci prodigheremo per realizzare questi obiettivi arricchiti dalla precedente esperienza amministrativa.

COME INTENDIAMO OPERARE

Il modo in cui si affrontano i problemi è altrettanto importante dell'attenzione dedicata per individuarli, perché la bontà delle soluzioni dipende quasi sempre dal metodo con cui si analizzano, dal metodo attraverso il quale si perviene alla sintesi e dalla capacità di governare, controllare e verificare la realizzazione di quanto deliberato.

Il gruppo "Uniti per Vergiate" si propone di applicare un approccio metodologico codificato nella consapevolezza dell'importanza del

metodo di lavoro, oltre che dei contenuti, e come chiave di successo dell'attività amministrativa.

Siamo convinti che un modus operandi improntato maggiormente a criteri di managerialità nell'attuazione delle azioni amministrative possa essere di grande aiuto per conseguire una maggior efficacia del lavoro di una amministrazione.

Vogliamo introdurre delle metodologie innovative nei processi decisionali che generano le soluzioni ai problemi, nonché nella gestione della realizzazione delle soluzioni stesse perché siamo convinti che un'amministrazione si qualifica, oltre che per quello che fa, anche per come lo fa e come gestisce i processi.

In particolare, constatata la perdurante difficoltà finanziaria degli Enti locali, imposteremo una politica tesa a sfruttare tutte le possibilità di finanziamento offerte da Bandi specifici che si adattino alle esigenze del nostro Comune. Cercheremo di conseguire ciò con un'attenta gestione degli iter burocratici per l'assegnazione dei fondi consapevoli che un elemento chiave per aumentare le probabilità di successo è quello di avere pronti in anticipo i progetti da sottoporre all'approvazione.

LINEE FONDAMENTALI DI PENSIERO E DI PROGETTO

- **Tradizione e innovazione:** mantenere e custodire le cose fatte aprendo la mente al nuovo per migliorare la vita del paese;
- **Senso di benessere della collettività:** giusto equilibrio tra realizzazione di "grandi opere" e risoluzione di "piccoli problemi";
- **Al servizio del cittadino:** secondo il principio di sussidiarietà una presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività a livello economico, organizzativo, culturale;
- **Valorizzazione della Solidarietà e Equità sociale:** offrire servizi alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e costruzione di una comunità di cittadini protagonisti della vita pubblica comunale;
- **Ruolo centrale della Famiglia:** il ruolo della famiglia come struttura di base della comunità;
- **Sviluppo economico sociale e ambientale sostenibile :** investire sul futuro della società;
- **Valorizzazione territorio:** migliorare i servizi esistenti per assicurare una adeguata qualità della vita;
- **Attenzione ai giovani:** che rappresentano il nostro futuro.

DELEGHE

Leorato Maurizio: Sindaco - Personale, Polizia Locale, Edilizia privata , Urbanistica, Lavori pubblici, Sport

Parrino Daniele: Vice Sindaco e assessore - Servizi Sociali Comunicazione Attività Economiche e Produttive

Porotti Massimiliano: Assessore - Bilancio e Tributi

Paccini Antonella: Assessore - Cultura

Gentile Stefania: Assessore - Istruzione, Politiche Giovanili, Ambiente

Introduzione

Le presenti linee programmatiche definiscono gli obiettivi e i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2016-2021 e ricalcano fedelmente il programma presentato durante la campagna elettorale.

Linee programmatiche di cui all' articolo 46, comma 3, del d.lgs 267/2000, ai sensi del quale

“entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”.

Esse sono presentate al Consiglio e tradotte in programmazione operativa tramite la sezione strategica del DUP nella prima sezione quella strategica (SeS).

La prima sezione del Dup nella realtà potrebbe coincidere esattamente con le linee programmatiche del mandato.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'UE.

3.2.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

SINDACO - MAURIZIO LEORATO

INFRASTRUTTURE - OPERE PUBBLICHE

- studiare problemi legati ai fenomeni meteorologici sempre più violenti e innescare un processo che, a livello preventivo, si preoccupi del potenziamento della rete di smaltimento delle acque piovane e della manutenzione dei boschi sui bordi delle strade;
- rendere più efficace il modo di intervenire le azioni;
- utilizzare e valorizzare il sistema "Alert System" recentemente istituito.

RIASSETTO DEL TERRITORIO

- attingere e beneficiare innanzitutto dei contributi regionali, statali ed europei, ricorrendo a risorse finanziarie comunali, laddove gli interventi risultino improcrastinabili;
- sollecitare l'Ambito Territoriale Ottimale provinciale (nuovo gestore del servizio idrico integrato) per realizzare l'adeguamento del depuratore di Sant'Eurosia introducendo anche gli scarichi del depuratore di Sesona e la realizzazione della fognatura del Sempione;
- riorganizzare il centro del paese migliorandone l'arredo urbano, con particolare attenzione all'area tra piazza Matteotti e via Cusciano, creando continuità dal punto di vista estetico e funzionale;
- ricollocare il Minigolf in una nuova area attrezzata e più adatta a manifestazioni sportive che prevedono il coinvolgimento e il richiamo di un numero anche elevato di persone;
- realizzare sull'area attualmente occupata dal Minigolf una struttura polifunzionale per spettacoli e ad eventi di aggregazione per giovani e per anziani, all'interno di un contesto di verde (parco);
- proseguire con la progettazione esecutiva dell'area della via Piave con un duplice obiettivo:
 1. creare uno spazio, conforme a tutte le norme applicabili e dotato dei servizi attesi dall'utenza, da utilizzare durante il giorno del mercato settimanale;
 2. offrire negli altri giorni della settimana una migliore fruibilità e vivibilità con passaggi pedonali che garantiscano maggiore sicurezza per i cittadini e con l'incremento di parcheggi in questa zona centrale del paese;
- realizzare a completamento dell'opera, anche degli spazi di sosta/ritrovo e un'area giochi per rendere ancora più vivibile e confortevole il centro del paese;
- concludere l'installazione delle case dell'acqua anche nelle frazioni;
- potenziare i servizi delle frazioni e valorizzare quegli elementi qualificanti che le caratterizzano;
- realizzare la nuova piazza di Corgeno, tra la via Giacomo Leopardi e la via Valeria;
- realizzare il parcheggio in piazza a Cimbro;
- realizzare zone nuove di sosta pullman sul territorio, con particolare attenzione alle frazioni che ne sono sprovviste;
- asfaltare il parcheggio sterrato situato nell'area interna della Stazione ferroviaria di Vergiate visto il numero di cittadini che utilizzano il servizio ferroviario.

VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

- realizzare uno studio sulla mobilità attraverso una puntuale analisi del territorio;
- eliminare le situazioni di potenziale pericolosità sul territorio comunale;
- continuare nell'opera di prevenzione, coprendo il più possibile l'intera rete viaria con rilevatori di velocità mobili, dissuasori psicologici, dossi o rallentatori in genere, illuminazione sulle strisce pedonali, miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- potenziare la sicurezza della traversa di via San Giacomo che collega la frazione di Cuirone al capoluogo (via Garibaldi), intendiamo installare un guardrail di protezione;
- realizzare per quanto concerne le scuole di Corgeno, un parcheggio antistante la Scuola dell'infanzia in via Sant'Agnese e modificare la viabilità per consentire un abbattimento della velocità, attraverso la creazione di un ampio dosso che coinvolgerà l'area della curva (via Fratelli Rosselli all'altezza dell'incrocio con via Sant'Agnese, via Broli e via Mercallo).

RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ

- asfaltare le strade e manutenzione delle stesse, della pulizia delle griglie di smaltimento delle acque piovane e dei fossati a bordo strada per far fronte alle problematiche causate dagli agenti atmosferici (es. nevicate, trombe d'aria, nubifragi ecc.);
- migliorare la viabilità nel centro storico di Sesona attraverso lo studio fatto nel PGT studiare delle modifiche viabilistiche;
- introdurre la videosorveglianza sull'incrocio tra via Treves e via Posorti e nel parcheggio di via Treves all'altezza di via Sesto Calende come prevenzione di atti vandalici;
- prevenire potenziare il presidio territoriale attraverso il posizionamento di telecamere sulle strade principali per il monitoraggio del transito dei veicoli e l'utilizzo di dispositivi innovativi per tutelare la sicurezza pubblica, prevenire gli atti vandalici e sanzionare gli scarichi abusivi di rifiuti; incrementeremo anche l'illuminazione pubblica sul tratto ciclopedonale di via Di Vittorio;
- continuare le interlocuzioni con la Provincia di Varese e le aziende del territorio per ricercare opportunità di finanziamento di opere a sostegno di una viabilità più sicura;
- realizzare marciapiedi o zone pedonali e ciclopedonali ove vi sia la necessità (es. dalla piazza Matteotti alla porta urbana di via Di Vittorio) per abbattere le barriere architettoniche;
- valorizzare la "Scaletta" l'unico collegamento pedonale tra la parte bassa e la parte alta del paese, migliorando e potenziando la rete pedonale, recuperando nel contempo un patrimonio storico della nostra comunità;
- avviare una campagna di informazione rivolta al cittadino in tema di sicurezza, di prevenzioni dalle truffe porta a porta e sul Piano di protezione civile/Piano di emergenza comunale.

SPORT

- continuare la forte collaborazione con la Consulta dello Sport per proseguire nella promozione dello sport vergiatese attraverso la Giornata dello Sport e il progetto con le scuole;
- favorire la nascita o l'integrazione di nuove discipline sportive attraverso la realizzazione di un'area sportiva nuova a fianco della caserma dei Carabinieri che preveda anche la sistemazione della viabilità e la creazione di parcheggi, oltre alla realizzazione di un nuovo Minigolf;

VICE SINDACO - DANIELE PARRINO

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

- proporre ogni forma di coinvolgimento e collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadino;
- adottare nuove forme di comunicazione pubblica più immediate e dirette, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini ;
- utilizzare anche i mezzi di comunicazione tradizionali, organizzare assemblee pubbliche e informare i vergiatesi attraverso i manifesti e il periodico comunale;
- trasmettere in streaming il Consiglio Comunale;
- realizzare nelle aree di maggiore afflusso e ritrovo del paese e delle frazioni delle oasi WIFI gratuite per favorire l'integrazione e la comunicazione anche attraverso i sistemi informatici;
- potenziare i servizi che già ora portiamo direttamente alla residenza del cittadino consapevoli delle difficoltà pratiche che molte persone anziane o con difficoltà motorie residenti nelle frazioni e nel capoluogo incontrano nel recarsi agli sportelli comunali;
- mantenere la scelta di aprire gli uffici comunali il sabato mattina;
- installare alcuni monitor nelle strutture comunali aperte al pubblico per informare e dare maggior visibilità ai servizi offerti e alle diverse iniziative organizzate dal Comune;
- supportare il singolo cittadino, i professionisti e le imprese e agevolare l'accessibilità e la fruibilità dei documenti che dovessero essere loro necessari e il cui accesso è previsto dalla legge

ASSOCIAZIONI

- favorire la collaborazione, cercando di creare coordinamento e favorendo riunioni periodiche tra le varie associazioni;
- continuare a coinvolgere il mondo dell'associazionismo nel modo più efficace possibile, continuando a fornire sostegni operativi nella realizzazione degli eventi, con la concessione di strutture e mezzi comunali;
- pubblicizzare le iniziative organizzate dalle diverse associazioni, con lo scopo di raggiungere e coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'amministrazione comunale, (periodico comunale, sito internet, profilo Facebook) ;
- continuare a collaborare con l'"Organizzazione Volontari Vergiatesi" (OVV) ;
- proseguire con l'assegnazione del premio in memoria di Liana Ranzani Monaci, da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente nei diversi campi del volontariato (sociale, culturale, ambientale, protezione civile, ecc...);
- promuovere e realizzare eventi attraverso la collaborazione delle associazioni e della Parrocchia con lo scopo di potenziare sempre di più il senso di comunità;
- proporre alle varie associazioni di partecipare ad un'iniziativa nella quale le associazioni stesse possano prendersi cura di un area, di un parco o di una struttura comunale (per esempio, i lavatoi presenti nel centro e nelle frazioni e il pozzo di Sesona) ;
- continuare l'ottima collaborazione con "l'Associazione Commercianti e Artigiani Vergiatesi", aiutandola e supportandola nell'organizzazione di iniziative che valorizzino e promuovano il commercio al dettaglio;
- continuare a creare momenti aggregativi per aumentare il bacino di clienti dei commercianti vergiatesi (es. festa del 2 Giugno).

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

- costruire una comunità di cittadini protagonisti attivi della vita pubblica comunale passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) a un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative) nelle quali c'è un'interazione tra Stato/Amministrazione pubblica e Famiglia/Associazioni/Parrocchia;
- mantenere elevata l'efficacia delle attività socio assistenziali in particolare alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e compatibilmente con il bilancio comunale, cercheremo di incrementarle;
- razionalizzare e potenziare i servizi sociali presenti sul nostro territorio ed è nostra intenzione continuare sulla strada tracciata;

- proseguire insieme alla Parrocchia, l'esperienza nata nel 2012 con il Fondo famiglia – lavoro, riconfermando l'impegno a trasferire al fondo tutte le risorse che il Comune incassa attraverso il cinque per mille;
- continuare l'importante collaborazione con l'Organizzazione Volontari Vergiatesi (OVV), in particolare proseguendo con l'esperienza del Banco di solidarietà vergiatese che distribuisce alimenti alle famiglie indigenti e con il trasporto dei disabili;
- continuare in collaborazione con il Piano di Zona, sia a sostenere il servizio Affidi (servizio che reperisce e forma famiglie che possano prendersi cura di quei bambini che per svariati motivi devono essere allontanati dalla famiglia di origine), sia ad elaborare progetti che cerchino di prevenire le nuove dipendenze (gioco d'azzardo, alcol e droga) specie tra i giovani;
- potenziare il servizio di assistenza domiciliare e i servizi dedicati agli anziani (Animanzianità) ;
- creare momenti di formazione rivolti agli "over 70" su temi connessi alla prevenzione: ad esempio, l'alimentazione, la sessualità, le nuove tecnologie, la salute;
- realizzare e rendere disponibile le aree dedicate agli "orti urbani" e nei prossimi anni intendiamo renderli disponibili per coloro che ne avranno diritto attraverso un regolamento specifico;
- presentare in collaborazione con il Piano di Zona un progetto innovativo di inclusione sociale che rappresenti sia un rafforzamento dei servizi già in sperimentazione, sia un ulteriore sviluppo con attività innovative, ad esempio famiglie affido per anziani soli;
- trattare con le "Ferrovie dello Stato" al fine di ottenere la cessione al Comune degli appartamenti, ormai in disuso, collocati nell'area della stazione ferroviaria, così da poterli utilizzare per attività di carattere sociale.

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI (ASSSV)

Vergiate, grazie all'impegno e alla lungimiranza degli amministratori di "Uniti per Vergiate", è uno dei pochi comuni della provincia di Varese ad aver costituito un'efficiente Azienda Speciale Servizi Sanitari, dotata di due farmacie (di cui una ristrutturata nel 2015), ambulatori medici, centro unico prenotazioni (CUP), poliambulatorio specialistico, comprendente il servizio di fisioterapia e punto prelievi. Abbiamo portato in attivo e stabilizzato il bilancio aziendale; abbiamo ristrutturato la farmacia di Vergiate, modernizzandola, rendendola maggiormente accogliente e migliorando l'offerta dei servizi.

Per completare il lavoro intrapreso, sono ora necessari la riqualificazione e il "rilancio" del Poliambulatorio, utilizzando i locali a piano terra di fianco alla farmacia, insieme alla riorganizzazione dello stesso.

Inoltre, attiveremo tutti gli strumenti e le interlocuzioni necessarie per realizzare un presidio medico che possa coprire il maggiore numero di ore durante la giornata.

ASSESSORE - MASSIMILIANO POROTTI

BILANCIO E TRIBUTI - IMPOSTE COMUNALI

Forti dell'esperienza dei cinque anni precedenti, continueremo a sviluppare una politica fiscale trasparente e più equa possibile, al fine di facilitare le fasce più deboli e in difficoltà della popolazione vergiatese.

Proponiamo la riduzione dell'addizionale comunale per i redditi sotto i 12.000 euro, non precludendo l'obiettivo dell'esenzione, qualora fosse possibile.

Continueremo le politiche di agevolazioni fiscali nei confronti delle nuove attività commerciali sotto i 150 mq.

Manterremo sconti fiscali nei confronti degli esercenti che opteranno per non tenere nei propri spazi "slot machine" o altri giochi d'azzardo che possano provocare dipendenza patologica.

Confermeremo le agevolazioni sulla Tari (tassa rifiuti) .

Continueremo ad offrire al cittadino consulenze e aiuti nella compilazione dei moduli di pagamento delle imposte comunali.

SOCIETA' PATRIMONIALE OMNIAVER

Nell'anno 2017, a seguito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Vergiate, si è deciso di procedere alla messa in liquidazione della Società OmniaVer s.r.l..

CULTURA - INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE

- ampliare l' offerta di eventi culturali e di svago;
- promuovere come è stato fatto per il Due Giugno, altre giornate importanti come ad esempio il 25 aprile, l'8 Marzo, in modo da farle diventare un momento di consapevole riflessione sul loro significato;
- continuare grazie alla collaborazione con le scuole, a celebrare in modo ufficiale il 27 gennaio, Giornata della memoria nella quale si ricordano le atrocità nazi-fasciste commesse a danno degli ebrei;
- coinvolgere tutte le forze attive presenti sul territorio per la Festa della Repubblica che rimarrà uno degli eventi più importanti organizzati dall'Amministrazione comunale ;
- creare sull'intero territorio comunale eventi mirati da realizzare in modo continuativo negli anni: mercatini di Natale, esibizione di artisti di strada, mostre di artigianato, iniziative legate alle tradizioni locali, maggiore utilizzo della spiaggia di Corgeno;
- valorizzare il ruolo fondamentale della Biblioteca comunale che farà da tramite tra eventi e cittadini;
- incentivare momenti ed attività di collaborazione tra la scuola e la biblioteca stessa per incrementare la promozione della lettura a partire dai più piccoli;
- proporre le settimane musicali, magari spaziando in altri generi;
- potenziare la proposta di corsi, molto cresciuta negli ultimi anni, cercando progetti interessanti anche per la terza età;
- organizzare incontri di divulgazione scientifica, fino ad oggi piuttosto carenti, e ci sembra anche interessante l'ipotesi di organizzare visite a mostre o eventi significativi. Verranno patrocinati e sostenuti tutti gli incontri dove si svolgano dibattiti, approfondimenti, ecc su argomenti che, per loro natura, portano un accrescimento del livello culturale e del senso civico della popolazione (per esempio, argomenti sul buon vivere civile, sul rispetto del prossimo, sul rispetto delle cose pubbliche, sulla salvaguardia dell' ambiente, sulla sicurezza in senso lato, ecc).

ASSESSORE - STEFANIA GENTILE

ISTRUZIONE - SCUOLA

Gli attuali plessi scolastici verranno mantenuti, riqualificati, messi a norma, ammodernati ed adeguati alle nuove esigenze.

- ristrutturare la scuola "De Amicis" di Vergiate grazie al lavoro fatto in questi anni dalla nostra Amministrazione, nel 2017 dovrebbe essere finanziato;
- finanziare attraverso il supporto di Agenda 21 Lagni e con l'adesione al Patto dei Sindaci (che promuove l'obiettivo di riduzione del 20% dell'emissione di CO2) la riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di primo grado "Don Milani" ;
- migliorare l'isolamento termico dell'edificio scolastico di Cimbri (cappotto lato posteriore edificio e nuovi serramenti) ;
- continuare a finanziare il Piano di diritto allo studio, offrendo una maggiore collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il corpo docente.
- proseguire il percorso già iniziato di sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi del buon vivere civile (come "Vergiate Sicura", "Puliamo Vergiate" Giornata della memoria, la "Colazione dello sportivo" e progetti di promozione sportiva tramite la Consulta dello sport), sui temi dell'uropeismo, dell'intercultura e della solidarietà. In quest'ottica;
- riattivare e valorizzare il Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con le scuole;
- dare la massima visibilità e il massimo sostegno ai progetti e alle attività promosse dalla scuola, dai genitori e dagli studenti;
- ricercare la collaborazione dei genitori attraverso progetti come "Adotta la tua scuola" ;
- coinvolgere la scuola ,come per la "Giornata della memoria", anche per i festeggiamenti del 25 Aprile, proponendo, ad esempio, alcune gite per i giovani nei luoghi del ricordo.

Politiche giovanili

- valorizzare l'area comunale di via Vai a Cuirone come spazio utilizzabile dai giovani;
 - consolidare il rapporto con gli oratori presenti sul territorio, consapevoli del loro ruolo nella formazione e nel coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi;
 - Favorire In collaborazione con la cooperativa che gestisce il Centro di Aggregazione giovanile di Corgeno tutte quelle iniziative che creeranno opportunità culturali, sociali o lavorative per i giovani vergiatesi;
- Continuare a sviluppare la possibilità dell'utilizzo del microcredito, finalizzato al sostegno di nuove piccole realtà imprenditoriali con auspicate ricadute sul piano occupazionale. In particolare lo sportello avrà sia compiti informativi sia la funzione di favorire l'incontro tra piccoli imprenditori, mondo bancario e investitori istituzionali;
- potenziare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del circondario affinché si favorisca l'alternanza scuola/lavoro, aumentando le opportunità formative dei giovani spendibili nel mondo del lavoro. Faciliteremo l'espansione di percorsi formativi alternativi con gli enti qualificati (es. Centro Formazione Professionale).

AMBIENTE

- sostenere ogni iniziativa finalizzata alla diffusione di pratiche ispirate alla mobilità sostenibile allo scopo di migliorare la qualità della vita;
- installare di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici partecipando ai bandi predisposti ad hoc;
- introdurre incentivi per l'acquisto e l'utilizzo di mezzi non inquinanti, come biciclette e ciclomotori elettrici, da assegnare attraverso specifici bandi
- riqualificare le strade bianche tra Cimbri e Cuirone, il tratto Cuirone- Bosco di Capra-Corgeno-Varano Borghi (strada per Varano Monchery) e tra Sesona e Golasecca, coprendo i costi di tali opere con finanziamenti europei destinati alla mobilità sostenibile;
- potenziare le iniziative di sensibilizzazione ambientale con il coinvolgimento di cittadinanza e scuole;
- svolgere il servizio di pulizia del centro cittadino con un operatore ecologico e con l'installazione di nuovi cestini specifici per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, dei piccoli rifiuti e delle deiezioni dei cani;
- potenziare il presidio nei boschi per contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso strumenti di video sorveglianza nascosti e con la posa di sbarre, ove possibile, per impedire l'accesso dei mezzi a motore non autorizzati;
- lavorare per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici al fine di abbattere i costi di esercizio e ridurre le emissioni di gas serra (si veda il paragrafo "Scuola") e sensibilizzare su questi temi l'intera cittadinanza.

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.3.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

Il Governo presenta il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura.

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Il Parlamento trova quindi in questo Documento un quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo Esecutivo vorrà adottare.

Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2018 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.

Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche potrà essere aggiornato dal prossimo Governo attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.

L'eredità della passata legislatura e dell'azione del Governo

L'attività legislativa potrà ripartire dai risultati conseguiti negli anni precedenti grazie anche alle misure promosse dal Governo.

Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia.

Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita – graduale ma ininterrotta – l'azione di consolidamento dei conti pubblici. Si tratta di un bilancio non scontato, che non deve essere disperso negli anni a venire.

La gestione delle finanze pubbliche ha tenuto conto dell'esigenza di riduzione del disavanzo che alimenta il già elevato debito pubblico; l'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Parallelamente, dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017.

L'attenzione rivolta al risanamento del bilancio si è affiancata a un costante sostegno alla crescita e al mercato del lavoro, nella consapevolezza che l'occupazione registra le conseguenze del ciclo economico con un ritardo significativo. Un ritardo che si può rilevare nella distanza tra il momento più grave della crisi (il 2009, quando il PIL ha fatto registrare la caduta del 5,5 per cento) e il momento in cui si è arrestata la caduta nel numero degli occupati (settembre 2013). A quattro anni dai primi segnali di ripresa economica (la modesta crescita del PIL nel 2014), registriamo un aumento del numero di occupati pari a circa un milione di unità rispetto al punto più profondo della crisi. In particolare, a febbraio 2018 il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (14,935 milioni) è vicino al livello massimo raggiunto prima della crisi (15,032 milioni nel luglio 2008).

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

Altri impieghi delle risorse pubbliche hanno riguardato misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio basso. E misure per l'inclusione sociale: grazie all'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), per la prima volta l'Italia si è dotata di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione quale strumento fondamentale dei processi inclusivi.

Gli interventi di contrasto alla crisi e a sostegno della ripresa hanno beneficiato delle complementarità offerte dalle riforme strutturali, che hanno prodotto progressi su numerosi fronti. Tra questi, l'efficienza della giustizia civile, il funzionamento del mercato del lavoro, la solidità del sistema bancario e del mercato dei capitali, la capacità competitiva delle imprese.

Il rafforzamento del sistema bancario, colpito duramente dalla crisi e da episodi di gestione inadeguata rispetto ai criteri di prudenza e correttezza, è oggi

visibile da numerosi punti di vista. Il finanziamento dell'economia è da tempo in crescita. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale si sta rapidamente riducendo per effetto di politiche di smobilizzo delle sofferenze promosse dalle banche, che beneficiano anche degli interventi adottati dal Governo. È aumentata la redditività e la patrimonializzazione del sistema.

Il quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale

Nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione. L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

Gli indicatori di benessere

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si vince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

Più volte nei documenti di programmazione si è evidenziata la centralità degli investimenti, pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita. Se si può essere relativamente soddisfatti in merito alla ripartenza degli investimenti privati (gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato nel 2017 un aumento del 7,3 per cento), quelli pubblici continuano invece a risentire della forte riduzione degli stanziamenti in conto capitale operati negli anni più duri della crisi; per il loro pieno rilancio bisognerà continuare a insistere su più efficienti procedure di progettazione, gestione dei progetti e monitoraggio della spesa.

L'Italia è nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica.

3.3.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

In un quadro economico internazionale positivo caratterizzato dal miglioramento del commercio internazionale, l'economia italiana mantiene un profilo espansivo.

Nel quarto trimestre del 2017 la crescita è stata sostenuta dall'intensificazione del processo di accumulazione del capitale mentre i consumi finali nazionali hanno segnato incrementi più contenuti.

Il settore manifatturiero e le esportazioni esprimono segnali di forte dinamismo. L'indicatore anticipatore rimane stabile su livelli elevati confermando, per i prossimi mesi, il mantenimento di uno scenario macroeconomico favorevole.

Il quadro internazionale L'economia internazionale mantiene prospettive di crescita positive. Nel quarto trimestre il Pil degli Stati Uniti ha registrato un rallentamento aumentando dello 0,6% rispetto al trimestre precedente (+0,8%). La crescita è stata trainata dalle componenti della domanda interna che hanno fornito tutte un contributo positivo;

la variazione delle scorte e le esportazioni nette hanno contribuito negativamente.

A gennaio 2018, il numero dei lavoratori del settore non agricolo è aumentato di 200 mila unità, in accelerazione rispetto al mese precedente.

Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile sui livelli dei tre mesi precedenti (4,1%). L'evoluzione dell'economia statunitense è attesa proseguire a ritmi positivi nella prima parte del 2018: l'indicatore anticipatore elaborato dal Conference Board, relativo a gennaio, ha segnato un ulteriore incremento, proseguendo il trend dei tre mesi precedenti.

A febbraio, il clima di fiducia dei consumatori è migliorato in misura più accentuata rispetto al mese precedente, sostenuto sia dai giudizi positivi sulla componente relativa alla situazione corrente sia dalle aspettative sulla situazione economica futura.

Nell'area euro prosegue la fase di crescita economica. In base alla stima preliminare relativa al quarto trimestre 2017, il Pil ha registrato un ulteriore incremento congiunturale (+0,6%) in linea con il ritmo del trimestre precedente (+0,7%).

A gennaio il tasso di disoccupazione è rimasto inalterato rispetto a dicembre (8,6%). Gli indicatori anticipatori e coincidenti del ciclo economico mostrano qualche segnale di incertezza.

A febbraio l'Economic Sentiment Indicator è diminuito in misura contenuta.

Il clima di fiducia è migliorato nel settore dei servizi ma è diminuito nell'industria, nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni. Nello stesso mese, la fiducia dei consumatori ha registrato un marcato decremento dovuto in particolare al peggioramento delle prospettive sull'occupazione e sulla capacità di risparmio.

Nel mese di febbraio l'indicatore anticipatore euro-Coin è ulteriormente migliorato seppure con intensità ridotta. Le misure monetarie espansive della BCE continuano a sostenere il mercato del credito. A febbraio l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro ha registrato una decelerazione rispetto al mese precedente (+1,3% da +3,1% di gennaio). Nello stesso periodo le quotazioni del Brent sono diminuite (-5,6%) scendendo in media a 65,2 dollari al barile (dal 69,1 di gennaio). A dicembre i dati del Central Plan Bureau confermano il buon andamento degli scambi mondiali (+0,3% rispetto al mese precedente), come sintesi dell'andamento positivo del commercio in volume per i paesi avanzati (+0,9%) e di una decelerazione per le economie emergenti (-0,4%) influenzate in particolare dai Paesi dell'America Latina. Complessivamente il 2017 si è confermato un anno molto favorevole per il commercio mondiale (+4,5% su base annua).

3.3.1.2 La legge di stabilita'

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Saldo di Finanza Pubblica che ha sostituito il *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2017, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

La legge di bilancio 2018 è definitivamente approvata ed è in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29.12.2017 : tutte le novità per il fisco e lavoro

Il 1° gennaio è entrata in vigore la Legge di Stabilità 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017) contenente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. ?Riportiamo di seguito le principali novità previste.

Incentivo all'occupazione giovanile stabile (art. 1, commi 100-108)

Al fine di promuovere l'[occupazione giovanile stabile](#), la Legge di bilancio 2018 - conosciuta anche come Legge di stabilità 2018 - prevede un esonero contributivo in favore dei datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, assumono lavoratori che non abbiano compiuto il 30esimo anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro. Limitatamente alle assunzioni effettuate entro il 31 dicembre 2018, tale esonero è riconosciuto in riferimento ai soggetti che non abbiano compiuto il 35esimo anno di età.

L'incentivo si applica per un periodo massimo di 12 mesi e consiste nell'esonero dal versamento del 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi INAIL, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

La Legge di bilancio specifica che l'esonero contributivo spetta ai datori di lavoro che, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi, nella medesima unità produttiva. Inoltre, nel caso in cui nei 6 mesi successivi all'assunzione si verifichi il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto o di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica, si avrà la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

L'esonero si applica anche nei casi di conversione di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, fermo restando il possesso del requisito anagrafico alla data della conversione. Inoltre, la percentuale di esonero sale al 100% nel caso in cui i datori di lavoro privati assumano, con contratto a tempo indeterminato, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio:

- studenti che hanno svolto presso il medesimo datore attività di alternanza scuola-lavoro pari almeno al 30% del monte ore previsto
- studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione. ?

Proroga del periodo di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione o crisi aziendale (art. 1, comma 133)

La Legge di stabilità 2018 prevede che le imprese con organico superiore a 100 unità lavorative e rilevanza economica strategica anche a livello regionale, le quali presentino rilevanti problematiche occupazionali ed esuberi significativi nel contesto territoriale, possano ottenere la proroga dell'intervento straordinario di integrazione salariale riconosciuto per le situazioni di riorganizzazione o crisi aziendale. A tal fine, è necessario sottoscrivere un accordo in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la presenza della regione interessata.

La proroga può essere concessa per gli anni 2018 e 2019, entro il limite massimo complessivo di spesa di 100 milioni di euro per ciascun anno, nei seguenti casi:

- fino al limite massimo di 12 mesi, qualora il programma di riorganizzazione aziendale sia caratterizzato da investimenti complessi non attuabili nel limite temporale di durata di 24 mesi (così come previsto dalla disciplina di riferimento);
- fino al limite massimo di 6 mesi, qualora il piano di risanamento, presenti interventi correttivi complessi volti a garantire la continuazione dell'attività aziendale e la salvaguardia occupazionale, non attuabili nel limite temporale di durata di 12 mesi. ?

Accordo di Ricollocazione (AdR) per i lavoratori di imprese in crisi (art. 1, commi 136 e 138)

Tale previsione ha lo scopo di limitare il ricorso al licenziamento all'esito dell'intervento straordinario di integrazione salariale. Si stabilisce, infatti, che nei casi di riorganizzazione ovvero di crisi aziendale per i quali non sia espressamente previsto il completo recupero occupazionale, la procedura di consultazione con le organizzazioni sindacali possa concludersi con un accordo che preveda un piano di ricollocazione, con l'indicazione degli ambiti aziendali e dei profili professionali a rischio di esubero.

I lavoratori rientranti nei predetti ambiti o profili possono richiedere all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo, l'attribuzione anticipata dell'assegno di ricollocazione. Il numero delle richieste non può in ogni caso eccedere i limiti di contingente previsti, per ciascun ambito o profilo, dal programma di riorganizzazione ovvero di crisi aziendale.

L'assegno è spendibile in costanza di trattamento straordinario di integrazione salariale per ottenere un servizio intensivo di assistenza nella ricerca di un altro lavoro. Il servizio ha una durata corrispondente a quella del trattamento straordinario di integrazione salariale e comunque non inferiore a 6 mesi. Esso è, inoltre, prorogabile di ulteriori dodici mesi nel caso non sia stato utilizzato, entro il termine del trattamento straordinario di integrazione salariale, l'intero ammontare dell'assegno. Inoltre, in deroga alla disciplina vigente, ai lavoratori ammessi all'assegno di ricollocazione non si applica l'obbligo di accettazione di un'offerta di lavoro congrua.

L'accordo può altresì prevedere che i centri per l'impiego o i soggetti privati accreditati possano partecipare alle attività di mantenimento e sviluppo delle competenze, da realizzare con l'eventuale concorso dei fondi interprofessionali per la formazione continua.

Ai datori di lavoro che assumono i lavoratori titolari del suddetto assegno di ricollocazione è riconosciuto l'esonero dal versamento del 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali, nel limite massimo di importo pari a 4.030 euro su base annua. L'esonero è riconosciuto per una durata non superiore a:

- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato;
- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato ?
- 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato.

18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato; ?

12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato.?

Nel caso in cui, nel corso del suo svolgimento, il contratto venga trasformato in contratto a tempo indeterminato, il beneficio contributivo spetta per ulteriori 6 mesi.

Incremento del cd. ticket di licenziamento nell'ambito di licenziamenti collettivi (art. 1, comma 137)

Secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2018, per ciascun licenziamento effettuato nell'ambito di un licenziamento collettivo da parte di un datore di lavoro tenuto alla contribuzione per il finanziamento dell'integrazione salariale straordinaria, l'aliquota percentuale è innalzata dal 41% all'82%.

Accesso ai dati dei soggetti disoccupati da parte dei soggetti iscritti all'albo informatico delle Agenzie per il lavoro (art. 1, commi, 801 e 803):

L'ANPAL dovrà comunicare ai soggetti iscritti all'albo informatico delle Agenzie per il lavoro, e ai soggetti iscritti all'albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, i dati relativi alle persone in stato di disoccupazione o a rischio di disoccupazione, per favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro e al fine di garantire una maggiore efficacia dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Tracciabilità delle retribuzioni (art. 1, commi 910 - 914)

A partire dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro o committenti corrisponderanno ai lavoratori la retribuzione, attraverso una banca o un ufficio postale con uno dei seguenti mezzi:

- bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore
- strumenti di pagamento elettronico
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento
- emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato.

bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore ?

strumenti di pagamento elettronico?

pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento?

emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato.?

Si stabilisce, inoltre, che i datori di lavoro o committenti non possano corrispondere la retribuzione per mezzo di denaro contante direttamente al lavoratore, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato.

Libro unico del lavoro (art. 1, comma 1154)

La tenuta in modalità telematica, presso il Ministero del Lavoro, del Libro Unico del lavoro, prevista a partire dal 1° gennaio 2018, è posticipata al 1° gennaio 2019.

3.3.2 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.3.2.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 21,61
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6
Provinciali	km. 11
Comunali	km. 47,845
Vicinali	km. 15,06
Autostrade	km. 2,8

3.3.2.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2017
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	8.745
- nati nell'anno	67
- deceduti nell'anno	108
saldo naturale	- .41
- immigrati nell'anno	310
- emigrati nell'anno	303
saldo migratorio	+ 7
Popolazione al 31 dicembre	8.711
di cui:	
- in età prescolare (0/5 anni)	395
- in età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	762
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/30 anni)	1.192
- in età adulta (31/65 anni)	4.273
- in età senile (oltre i 65 anni)	2.089

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2013	0,72
	2014	0,72
	2015	0,72
	2016	0,67
	2017	0,76
TASSO MORTALITA'		
	2013	1,06
	2014	1,06
	2015	1,05
	2016	1,12
	2017	1,23

3.3.2.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

DATI FORNITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE	2016	2017
Attività imprenditoriali in loco	613	784
▪ commercio fisso	88	90
▪ pubblici esercizi	42	37
▪ artigiani	203	237
▪ industriali	38	49
▪ terziario	132	182
▪ varie	110	189

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano di Governo del Territorio che comprende: il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi e i piani attuativi e gli eventuali programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato in data 20.06.2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 22.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8968 al 31.12.2012	9329 al 2017	361
Turisti	51.347 al 31.12.2012	0	0
Alloggi	3.587	0	0

Ambiti della pianificazione (Ambiti di Trasformazione)	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziali	59.215,00 mq	//	29.517,00 mc
Produttivi	64.550,00 mq	//	33.911,00 mq
Commerciali	44.965,00 mq	//	27.741,00 mq
Turistico	9.615,00 mq	//	1.438,50 mq
Sportivo	39.660,00 mq	//	7.932,00 mq

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

Piani particolareggiati

Ambiti di completamento	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	31.965,00	0%	31.965,00	0%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	31.965,00	0,00%	31.965,00	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	11.670,00	0%	11.670,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	11.670,00	0,00%	11.670,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.3.2.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.3.2.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	41.764,41	65.908,45
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.592,90	5.814,53
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	46.357,31	71.722,98
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	11.348.031,33	11.648.813,66
Terreni	12.699,42	12.699,42
Fabbricati	666.930,83	685.468,20
Infrastrutture	10.392.456,23	10.663.522,24
Altri beni demaniali	275.944,85	287.123,80
Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.698.000,88	10.302.475,57
Terreni	2.684.191,38	2.575.691,38
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	7.877.942,80	7.632.096,32
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	27.737,27	27.653,37
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	45.893,85	6.864,87
Mezzi di trasporto	21.494,24	27.277,82
Macchine per ufficio e hardware	8.082,95	12.120,81
Mobili e arredi	27.798,82	15.881,96
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	4.859,57	4.889,04
Immobilizzazioni in corso ed acconti	232.842,90	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	22.278.875,11	21.951.289,23
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	10.000,00	10.000,00
imprese controllate	10.000,00	10.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	46.414,66	46.414,66
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	46.414,66	46.414,66
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	56.414,66	56.414,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.381.647,08	22.079.426,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	3.096.022,19	2.293.212,88
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	3.096.022,19	2.293.212,88
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	191.920,27	107.570,48
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	1.650,00
Verso clienti ed utenti	3.051.115,17	5.481.546,19
Altri Crediti	60.057,66	487.130,63
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	60.057,66	487.130,63
Totale crediti	6.399.115,29	8.369.460,18
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	10.227,08	10.227,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.227,08	10.227,08
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	0,00	529.139,13
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	0,00	529.139,13
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	0,00	529.139,13
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.409.342,37	8.908.826,39
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	28.790.989,45	30.988.253,26

3.3.2.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	7.359.638,16	7.359.638,16
Riserve	13.497.613,11	16.070.440,69
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
da capitale	4.748.766,12	10.613.184,56
da permessi di costruire	5.658.212,60	5.457.256,13
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.090.634,39	0,00
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-393.136,80	-2.125.335,68
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	20.464.114,47	21.304.743,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	1.568.537,46	1.568.537,46
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.568.537,46	1.568.537,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	3.059.789,63	3.003.847,68
Contributi agli investimenti	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	300.426,41	300.426,41
verso banche e tesoriere	354.057,49	914,12
verso altri finanziatori	2.405.305,73	2.702.507,15
Debiti verso fornitori	2.138.412,03	5.110.388,99
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.064.210,68	-274.054,39
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	980.074,02	-313.418,98
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	42.125,00	42.125,00
altri soggetti	42.011,66	-2.760,41
altri debiti	495.925,18	274.790,35
tributari	141.127,78	214.923,87
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	87.350,36	-100.838,50
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	239.994,37
altri	267.447,04	-79.289,39
TOTALE DEBITI (D)	6.758.337,52	8.114.972,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	28.790.989,45	30.988.253,26
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	139.618,65
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	273.410,89
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	413.029,54

3.3.2.4.3 Conto economico

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	5.342.800,63	5.430.891,79
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	186.244,76	256.388,45
- Proventi da trasferimenti correnti	186.244,76	256.388,45
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	699.881,61	2.588.387,78
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	259.279,82	2.423.004,37
- Ricavi della vendita di beni	103.448,40	74.954,35
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	337.153,39	90.429,06
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	323.652,51	821.838,87
Totale componenti positivi della gestione A)	6.552.579,51	9.097.506,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	115.315,55	120.724,92
Prestazioni di servizi	3.024.608,69	5.287.669,27
Utilizzo beni di terzi	57.160,78	59.810,21
Trasferimenti e contributi	739.859,42	946.408,94
- Trasferimenti correnti	509.837,42	503.289,47
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	219.460,00	440.445,20
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.562,00	2.674,27
Personale	2.057.147,20	2.156.122,90
Ammortamenti e svalutazioni	792.923,23	580.560,45
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.841,67	36.839,69
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	766.081,56	543.720,76
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	1.568.537,46
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	110.062,53	378.596,06
Totale componenti negativi della gestione B)	6.897.077,40	11.098.430,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-344.497,89	-2.000.923,32
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1,71	58,44
Totale proventi finanziari	1,71	58,44
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	200.934,16	131.447,83
- Interessi passivi	200.934,16	131.447,83
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
Totale oneri finanziari	200.934,16	131.447,83
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-200.932,45	-131.389,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	81.191,83	111.888,51
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	107.842,90	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	110.047,72	42.331,86
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	65.121,83	81.731,59
Totale proventi straordinari	364.204,28	235.951,96
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	92.097,41	100.733,05
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	92.097,41	100.733,05
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	272.106,87	135.218,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-273.323,47	-1.997.093,80
Imposte	119.813,33	128.241,88
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-393.136,80	-2.125.335,68

3.4 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.4.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Municipio	1	1.160
Biblioteca	1	345
Salone Polivalente	1	370
Centri Sociali	3	414
Centro Aggregazione Giovanile	1	432
Ambulatori medici	5	255
Piattaforma ecologica S. Eurosia	1	7.556

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	41
SCUOLE DELL' INFANZIA	6	191
SCUOLE PRIMARIE	3	485
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	1	226

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	nera	18,512
Rete fognaria	bianca	19,364
Rete fognaria	mista	12,60
Depuratore	biologico	n° 2
Servizio idrico integrato	rete acquedotto	113,20
Punti luce illuminazione pubblica	led e vapori di sodio alta pressione	1.670
Rete gas		52,50
Raccolta rifiuti in q.li	non differenziato	136.072
Discarica	NO	NO

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	parchi e giardini	95.560
Campo sportivo	1	32.870
Palazzetto dello sport	1	4.790
Minigolf	1	2.500
Bocciodromo	1	1.030
Centro di canottaggio	1	11.020

Attrezzature	n°
autoveicoli	8
mezzi operativi	8
moto	2
mezzo trasporto disabili	1

3.4.2 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	QUOTA PARTECIPAZIONE	Oggetto
OMNIAVER SRL in liquidazione	100%	Gestione del patrimonio comunale, dei servizi pubblici locali e progettazione e costruzione opere connesse
AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE	100%	Gestione farmacie e servizi socio assistenziali
SOCIETA' PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO SPA	1,27%	salvaguardia delle acque
ALFA S.R.L.	0,82%	Gestione servizio idrico integrato

3.4.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa;

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	72.872,98	305.640,22	86.783,76	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	122.992,31	42.669,19	100.612,53	0,00	51.299,00	51.299,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	316.103,83	96.949,46	206.549,83	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.503.361,00	5.554.565,00	5.390.230,00	5.591.534,00	5.661.537,00	5.695.739,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	301.128,00	212.527,00	407.427,00	298.238,00	221.303,00	218.303,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.559.166,00	1.149.295,00	1.405.215,00	1.691.648,00	1.436.648,00	1.436.648,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	624.179,00	471.400,00	2.580.155,00	1.343.850,00	556.748,00	560.698,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	526.880,00	4.087,00	4.181,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.274.050,00	1.776.050,00	1.659.142,00	1.091.642,00	1.091.642,00	1.091.642,00
TOTALE	16.300.733,12	14.613.182,87	15.840.296,12	14.016.912,00	13.019.177,00	13.054.329,00

3.4.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021.

Si specifica che per gli anni 2016/2017 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2018/2021 i dati indicati sono di previsione

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	72.872,98	305.640,22	86.783,76	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	122.992,31	42.669,19	100.612,53	0,00	51.299,00	51.299,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	316.103,83	96.949,46	206.549,83	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.503.361,00	5.554.565,00	5.390.230,00	5.591.534,00	5.661.537,00	5.695.739,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	301.128,00	212.527,00	407.427,00	298.238,00	221.303,00	218.303,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.559.166,00	1.149.295,00	1.405.215,00	1.691.648,00	1.436.648,00	1.436.648,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	624.179,00	471.400,00	2.580.155,00	1.343.850,00	556.748,00	560.698,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	526.880,00	4.087,00	4.181,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.274.050,00	1.776.050,00	1.659.142,00	1.091.642,00	1.091.642,00	1.091.642,00
TOTALE	16.300.733,12	14.613.182,87	15.840.296,12	14.016.912,00	13.019.177,00	13.054.329,00

3.4.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.847.637,68	5.591.534,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.176.367,28	7.314.364,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	436.997,59	298.238,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		51.299,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.643.339,59	1.691.648,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.406.375,00	1.343.850,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.205.857,92	1.250.133,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.880,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.342.229,86	8.925.270,00	Totale spese finali	12.382.225,20	8.564.497,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	360.773,00	360.773,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.059.285,62	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.270.937,79	1.091.642,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.350.120,38	1.091.642,00
Totale Titoli	19.613.167,65	14.016.912,00	Totale Titoli	18.152.404,20	14.016.912,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.460.763,45				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.613.167,65	14.016.912,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.152.404,20	14.016.912,00

3.4.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2017, come desumibile dalla seguente tabella

ANALISI DELLE RISORSE E DEGLI MPIEGHI

PERSONALE

RISORSE UMANE - PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	6	1			
B	6	5			
B.3	7	5			
C	36	30			
D	16	15			
D.3	5	4			

Totale personale al 31/12/2016

di ruolo n. 60
fuori ruolo n. 0

Personale per area

- AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
A	OPERATORE TECNICO	3	2
B	ESECUTORE OPERAT.SPEC.	5	3
B.3	COLLAB. TECN. PRAT	1	1
B.3	COLLAB. TECN.	1	0
B.3	COLLAB. AMM.VO	1	1
C	ISTR. AMM.VO	4	2
C	ISTR. TECN.	2	2
D1	RESPONSABILE DIRETT. TECN.	4	4
D.3	FUNZIONARIO TECN.	1	1

- AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG	N° IN SERVIZIO
B.3	COLLAB. AMM.VO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	2
D1	RESPONSABILE DIRETTIVO	2	1
D.3	FUNZIONARIO AMM.VO/CON	1	0

- AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG	N°IN SERVIZIO
C	AGENTE POLIZIA LOCALE.	5	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO FUNZIONARIO	1	1
D.3	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	1	1

- AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
B.3	COLLABORATORE AMM.VO	1	0
C	ISTRUTTORE AMM.VO	9	8
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	1	1
D1	RESPONSABILE DIRETTIVO	5	5
D.3	FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	1	1

- AREA SOCIO-EDUCATIVO-CULTURALE

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
A	OPERATORE INSERVIENTE	3	1
B1	ESECUTORE TECNICO SPEC.	1	1
B.3	COLLAB.. AMM.VO	2	2
C	ISTR. ATTIVITA' SOCIO-EDUC. CULT.	7	6
C	ISTR. AMMINISTRATIVO	1	0
D1	RESP. DIRETTIVO SOCIO-EDUC. CULT.	3	3
D1	RESPONSABILE DIRETT. ASSISTENTE SOCIALE	1	1
D.3	FUNZIONARIO SOCIO-EDUC.-CULTURALE.	1	1

3.4.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.342.800,63	5.342.800,63	5.342.800,63
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	186.244,76	186.244,76	186.244,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.118.117,65	1.118.117,65	1.118.117,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.647.163,04	6.647.163,04	6.647.163,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	664.716,30	664.716,30	664.716,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	241.222,00	226.450,00	211.039,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		423.494,30	438.266,30	453.677,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	8.284.679,00	7.682.700,00	7.197.387,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.284.679,00	7.682.700,00	7.197.387,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.5 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.5.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.5.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.245.273,00	2.199.235,00	2.236.885,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	51.299,00	51.299,00	51.299,00
	previsione di cassa	2.759.105,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	269.307,00	71.055,00	71.055,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	340.584,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.514.580,00	2.270.290,00	2.307.940,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	51.299,00	51.299,00	51.299,00
	previsione di cassa	3.099.689,28		

3.5.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	501.110,00	495.680,00	495.680,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	645.494,66		
Titolo 2	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	523.110,00	517.680,00	517.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	667.494,66		

3.5.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	356.680,00	350.948,00	350.553,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	444.539,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	215.321,41		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	406.680,00	400.948,00	400.553,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	659.860,86		

3.5.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	97.240,00	97.240,00	97.240,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	124.805,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	105.240,00	105.240,00	105.240,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	132.805,16		

3.5.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	133.072,00	131.090,00	129.027,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	185.170,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.376,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.742,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	158.448,00	131.090,00	129.027,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	243.912,62		

3.5.1.6 Missione 07 - Turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	75.000,00		

3.5.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	131.710,00	131.710,00	131.710,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	155.500,67		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	761.800,00	45.000,00	45.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	793.448,28		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	893.510,00	176.710,00	176.710,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	948.948,95		

3.5.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.327.886,00	1.311.419,00	1.293.446,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.455.705,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	35.000,00	11.000,00	11.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	529.956,07		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.362.886,00	1.322.419,00	1.304.446,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.985.661,99		

3.5.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	557.265,00	496.274,00	484.809,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	668.783,76		
Titolo 2	previsione di competenza	66.650,00	79.225,00	78.620,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.806,16		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	623.915,00	575.499,00	563.429,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	894.589,92		

3.5.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.492.898,00	1.532.613,00	1.512.398,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.371.482,01		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.494.898,00	1.534.613,00	1.514.398,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.373.482,01		

3.5.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	71.070,00	71.070,00	71.070,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.887,75		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	71.070,00	71.070,00	71.070,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.887,75		

3.5.1.12 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE (MISSIONE 15)

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300,00		

3.5.1.13 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.5.1.14 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	334.860,00	371.133,00	389.271,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	216.592,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	334.860,00	371.133,00	389.271,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	216.592,00		

3.5.1.15 Missione 50 - Debito pubblico

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	360.773,00	375.543,00	407.623,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	360.773,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	360.773,00	375.543,00	407.623,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	360.773,00		

3.5.1.16 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.059.285,62		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.059.285,62		

3.5.1.17 Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 7	previsione di competenza	1.091.642,00	1.091.642,00	1.091.642,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.350.120,38		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.091.642,00	1.091.642,00	1.091.642,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.350.120,38		

3.6 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 Introduzione

La prima parte della **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Viene effettuata un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.2.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate correnti previste garantiscono i livelli essenziali dei servizi. Non risultano, pertanto, possibili manovre di riduzione e/o contenimento di imposte e tariffe, la I.U.C è articolata nel seguente modo:

Il Comune di Vergiate ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014 modificato con delibera n. 29 del 27 luglio 2015 il Regolamento I.U.C. **IMPOSTA UNICA COMUNALE** Nel 2014 l'istituzione della IUC riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte:

Un'imposta di natura patrimoniale **IMU**– dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente «fatta salva» (co. 703 Legge stabilità 147/2013); una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

- - **TASI** -relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (quali illuminazione pubblica vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc...) a base patrimoniale, ma a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;
- - **TARI** - relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.

L'IMU viene resa stabile e non più «sperimentale» (comuni 707-718 della Legge di stabilità n.147/2013) e vengono consolidate alcune modifiche contenute nei decreti 102 e 133 del 2013. L'abitazione principale non è più oggetto di imposizione IMU, ad esclusione delle A/1, A/8 e A/9, abitazioni di tipo signorile; l'esclusione si applica anche all'abitazione non locata di anziani residenti in casa di riposo o cura.

L'IMU inoltre, non si applica a: unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci come propria dimora; alle abitazioni destinate ad "alloggi sociali"; alla casa coniugale assegnata al coniuge/ex coniuge a seguito di separazione o divorzio; a un'unica abitazione del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e dal personale appartenente alla carriera prefettizia; a fabbricati-merce; fabbricati rurali ad uso strumentale.

A decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Per i terreni agricoli è stata reinserita l'esenzione per i Comuni C.D. Montani .

Una quota del gettito IMU è riservata allo Stato: per l'anno 2012 era la metà, ad esclusione del gettito derivante dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali ad uso strumentale; per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 la quota riservata allo Stato è il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, che alimenta il Fondo di solidarietà, mentre l'incremento di gettito derivante dall'aumento dell'aliquota standard rimane all'Ente.

T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

Il nuovo tributo, istituito con l'art.1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità quale componente della IUC come tributo per i servizi indivisibili è destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali individuati nel relativo regolamento comunale.

La base imponibile è la stessa dell'IMU con l'eccezione per i terreni agricoli (co. 675). I soggetti passivi sono possessori e detentori (inquilini), commi 669, 671, 673 e 681.

Il regolamento del Comune di Vergiate prevede l'imputazione di una percentuale della tassa all'occupante dell'immobile quando è diverso dal titolare del diritto reale del 10%.

Il comma 677 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2017 prevede che il comune può determinare l'aliquota della TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Per il 2017, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

L'art. 1, comma 1, lett. a), del D. L. n. 16 del 2014, ha aggiunto a detto comma, al fine di assicurare un maggior spazio finanziario, un'ulteriore disposizione la quale stabilisce che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni

principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dallo stesso art. 13 del citato D. L. n. 201 del 2011 (circ. MEF 29/7/14). L'aliquota massima per gli immobili rurali strumentali (D/10) è l'1 per mille.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore la Tari, la nuova imposta sui rifiuti, istituita dalla legge 147/2013, che sostituisce i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento (TARSU/TARES - co.639). Il nuovo tributo è determinato, come per la precedente TARES, sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del regolamento approvato con DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per una maggior flessibilità nella graduazione delle tariffe si possono utilizzare dei criteri transitori predeterminati dalla legge (DL.16/2014), che allargano il campo di variazione dei coefficienti tariffari indicati nell'allegato al DPR 158, nelle more di una generale revisione dello stesso regolamento tecnico statale.

La nuova formulazione delle agevolazioni per auto smaltimento di rifiuti assimilati è rimandata all'autonomia regolamentare del Comune (co. 649). Il comma 661 obbliga però a ridurre il prelievo proporzionalmente, «in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero». Il regolamento approvato dal Comune determina infatti la riduzione fruibile per l'avvio al riciclo dei rifiuti, mediante l'applicazione di un coefficiente di riduzione della tariffa, proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati.

Il Comune può prevedere ulteriori agevolazioni ed esenzioni, oltre a quelle anche facoltative indicate nella norma, la cui copertura può essere disposta attraverso risorse reperite all'interno del bilancio comunale, nei limiti del 7 per cento del costo complessivo del servizio rifiuti (co.660).

Nel dettaglio dell'applicazione del tributo e delle relative agevolazioni e riduzioni, si rinvia a quanto ha già approvato con atti del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014 modificato con delibera n. 29 del 27 luglio 2015 il Regolamento I.U.C. e la delibera di modifica del regolamento iuc nella parte TARI del C.C. n. 1 del 13 febbraio 2018.

Le entrate correnti previste garantiscono i livelli essenziali dei servizi. Non risultano, pertanto, possibili manovre di riduzione e/o contenimento di imposte e tariffe, la I.U.C è articolata nel seguente modo:

Il Comune di Vergiate ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014 modificato con delibera n. 29 del 27 luglio 2015 il Regolamento I.U.C. **IMPOSTA UNICA COMUNALE** Nel 2014 l'istituzione della IUC riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte:

Un'imposta di natura patrimoniale **IMU**– dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente «fatta salva» (co. 703 Legge stabilità 147/2013); una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

- - **TASI** -relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (quali illuminazione pubblica vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc...) a base patrimoniale, ma a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;
- - **TARI** - relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

4.2.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.206.389,00	5.212.767,00	5.010.274,00	5.212.534,00	5.282.537,00	5.316.739,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	296.972,00	341.798,00	379.956,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	5.503.361,00	5.554.565,00	5.390.230,00	5.591.534,00	5.661.537,00	5.695.739,00

4.2.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.738,00	176.303,00	193.303,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	5.000,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	37.500,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	35.000,00	35.000,00	15.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	298.238,00	221.303,00	218.303,00

4.2.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.058.532,00	804.532,00	804.532,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	431.500,00	431.500,00	431.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	201.616,00	200.616,00	200.616,00
TOTALE TITOLO 3	1.691.648,00	1.436.648,00	1.436.648,00

4.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.2.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di beni. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	125.000,00	68.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	21.900,00	476.800,00	643.850,00	21.000,00	21.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	604.179,00	324.500,00	2.035.355,00	693.000,00	528.748,00	532.698,00
TOTALE TITOLO 4	624.179,00	471.400,00	2.580.155,00	1.343.850,00	556.748,00	560.698,00

4.2.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.2.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.2.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.3.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.3.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Organi Istituzionali

Supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente:

Convocazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari e gestione delle relazioni tra i diversi componenti - Segreteria del Sindaco.

Comunicazione:

Progetto grafico e impaginazione del Periodico Comunale - Realizzazione manifesti informativi e gestione diffusione - Gestione Bacheche Istituzionali - Gestione comunicazione su sito e facebook

Associazioni:

Nell'ambito del programma di valorizzazione delle forme associative, applicazione del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici" e del "Regolamento per la concessione di Patrocini"- Istruttoria dei procedimenti di Concessione.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Supportare gli organi esecutivi e legislativi dell'ente nel loro funzionamento contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione volti a creare un maggior senso di identità tra i cittadini ed il comune.

Il confronto, il dialogo, la partecipazione e la valorizzazione delle forme associative saranno gli strumenti per far percepire che l'amministrazione è vicina ai cittadini.

Saranno inoltre adottati metodi di comunicazione semplici, immediati e diretti al fine di favorire una maggior conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.

Obiettivi

1. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione.

2. Incentivare al massimo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso il dialogo e la valorizzazione delle libere forme associative.

3. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni. Fornire alle associazioni sostegni operativi nella realizzazione di eventi con la concessione di strutture, mezzi comuni e promozione delle iniziative organizzate dalle associazioni stesse.

4. Sviluppare e potenziare i sistemi di comunicazione utilizzati (Periodico Comunale, Sito Internet, Newsletter, Facebook, Bacheche, Manifesti informativi, monitor in strutture comunali). Al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e delle scelte effettuate dall'amministrazione si darà continuità al progetto di trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	203.805,00	199.805,00	213.455,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	259.184,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	203.805,00	199.805,00	213.455,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	259.184,78		

4.3.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Segreteria

Il Servizio si occupa dell' Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e della stipula e registrazioni dei contratti rogati dal Segretario Comunale. L'Ufficio Segreteria cura la numerazione e archiviazione delle delibere, delle determinazioni dei responsabili di Area e delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili tecnici utilizzando l'apposito programma informatico. Cura altresì la pubblicazione delle delibere, delle ordinanze e delle determinazioni dei Responsabili di Area all'Albo Pretorio on line e nel sito internet dell'Ente "Sezione Amministrazione Trasparente".

L'Ufficio Protocollo cura la protocollazione della corrispondenza in arrivo e lo smistamento della stessa ai competenti responsabili di Area ed assicura la spedizione dell'intera corrispondenza mediante l'affrancatrice in dotazione all'ufficio. La protocollazione della corrispondenza in partenza viene curata autonomamente dagli uffici comunali mediante l'apposito programma informatico a loro disposizione.

L'Ufficio Protocollo si occupa della sistemazione dell'archivio comunale, curando il trasferimento dei documenti dall'archivio corrente a quello di deposito.

Si occupa altresì del riordino e del conseguente scarto dei documenti che possono essere eliminati perché non hanno più interesse giuridico/amministrativo/storico e hanno completato il ciclo prestabilito per la conservazione ai fini pratici e giuridici.

Il Messo Comunale cura le notifiche degli atti, il deposito atti e le pubblicazioni all'Albo Pretorio; svolge altresì le commissioni anche per gli altri uffici comunali e la consegna di materiale di comunicazione negli esercizi commerciali del territorio.

Il Centralino Comunale si occupa di gestire il traffico telefonico. Il dipendente addetto svolge anche la funzione di ufficio di prima informazione dei cittadini.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La segreteria, nella la sua funzione di supporto tecnico operativo e gestionale alle attività istituzionali dell'ente, cercherà di razionalizzare e semplificare i flussi documentali attraverso l'ottimale uso delle procedure informatiche in uso.

Obiettivi

1. Nell'ottica di servizi efficaci e più economici si svilupperanno e potenzieranno i servizi telematici . Attraverso un maggior utilizzo della posta elettronica certificata PEC e della firma digitale , unitamente allo sviluppo e potenziamento delle procedure relative agli iter degli atti amministrativi (deliberazioni,determinazioni, ordinanze) si arriverà ad una progressiva eliminazione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi

2. Migliorare l'organizzazione del servizio di consegna e ritiro dei documenti presso altri enti o uffici e conseguente diminuzione dei costi di gestione degli autoveicoli comunali.

3. Maggiore coinvolgimento di tutti i collaboratori dell'ufficio nella gestione delle diverse pratiche al fine di garantire l'interscambiabilità ed assicurare la continuità del servizio durante le assenze.

4. Continuare la collaborazione tra uffici nell'organizzazione di eventi vari.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

• Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma del triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	149.362,00	146.106,00	146.106,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.313,00</i>	<i>3.313,00</i>	<i>3.313,00</i>
	previsione di cassa	185.477,97		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	149.362,00	146.106,00	146.106,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.313,00</i>	<i>3.313,00</i>	<i>3.313,00</i>
	previsione di cassa	185.477,97		

4.3.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Applicazione del nuovo sistema di bilancio D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato.

Reperimento dei mezzi finanziari per il finanziamento degli investimenti.

Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive e/o modificative, anche alla luce degli obiettivi previsti dal saldo di finanza pubblica”.

Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi centri di responsabilità.

Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica.

Controllo degli equilibri di bilancio e dell'impiego delle risorse realizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione delle stesse;

Controllo dei fattori produttivi impiegati nelle attività programmate (personale, contratti di somministrazione, mezzi, risorse economiche), allo scopo di verificarne l'efficienza e l'economicità ed evidenziare, e di conseguenza correggere, eventuali anomalie in termini di costi e consumi;

Una attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere in tempo reale lo stato di realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;

La ricerca di soluzioni ottimali di impiego delle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, nel rispetto dei vincoli di finanza locale.

Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interno ed esterno;

Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti – Ministeri).

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	293.695,00	292.695,00	292.695,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	414.706,90		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	293.695,00	292.695,00	292.695,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	414.706,90		

4.3.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Garantire l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Gestione delle entrate tributarie dell'Ente sia in forma diretta che in concessione a terzi.

Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, canoni e diritti comunali.

Prosecuzione delle attività di controllo, liquidazione ed accertamento dei tributi comunali già avviate, secondo quanto indicato nella parte di analisi delle entrate tributarie.

Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio) per addizionale all'I.R.P.E.F. e gestione banche dati catastali e ipotecarie.

La gestione convenzionata dei flussi informativi fra le diverse banche dati interne (anagrafe e gestione del territorio) ed esterne (fra amministrazione, agenzia delle entrate e agenzia del territorio) per garantire, in conformità agli indirizzi ministeriali, una semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti oltre che il recupero di base imponibile.

L'aumento della base imponibile delle imposte, continuando, come detto nell'analisi dell'entrata, l'attività di accertamento di recupero dell'I.MU della TASI e della TARI.

Il costante aggiornamento degli archivi dell'Ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive ed oggettive intervenute nell'ultimo esercizio e in quello in corso;

La verifica di tutte le posizioni non in regola con il pagamento dell'I.MU., anni 2013-2014-2015-2016- 2017.

L'allineamento con i dati catastali, in particolare con riferimento all'eventuale presenza di immobili non dichiarati ai fini fiscali;

La verifica dei valori dichiarati con riferimento alle aree edificabili; verifica sulla possibilità di introdurre il baratto amministrativo.

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	132.650,00	126.650,00	126.650,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.620,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	132.650,00	126.650,00	126.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.620,14		

4.3.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale, al mantenimento dell'efficienza del patrimonio comunale, al suo adeguamento alle modifiche del tessuto urbano e del territorio e al miglioramento della sicurezza dei cittadini, il tutto nel rispetto dell'ambiente.

L'attuale programmazione è finalizzata alla prosecuzione e completamento di tutte le opere già avviate e comprese nei rispettivi programmi delle opere pubbliche e relative variazioni oltre alle manutenzioni ordinarie e in base alle richieste che pervengono agli uffici competenti e dall'utenza, tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio.

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	90.400,00	82.400,00	79.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	164.014,67		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	260.307,00	62.055,00	62.055,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	324.602,55		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	350.707,00	144.455,00	141.455,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	488.617,22		

4.3.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Gestione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Comprende le spese per interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili sedi di uffici dell'ente.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il servizio si occupa dell'istruttoria degli atti e delle pratiche edilizie presentate dai singoli cittadini, società o Enti e comprendono permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, etc. nonché attività di vigilanza e controllo e certificazioni di agibilità.

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento. Sarà tuttavia valutata l'esecuzione di opere di pubblico interesse in relazione a proposte di intervento relative agli Ambiti di Trasformazione e ai permessi di costruire in deroga al P.G.T..

Personale

Si rimanda al fabbisogno di personale 2019/2020/2021 nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Si rimanda al programma triennale delle alienazioni, fatte salve le dismissioni di beni obsoleti e non più funzionanti.

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Obiettivi

Implementazione dello Sportello telematico con il Sistema Informativo Geografico al fine di soddisfare le esigenze dei professionisti e cittadini nel campo dell'edilizia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Si rimanda al programma triennale delle alienazioni, fatte salve le dismissioni di beni obsoleti e non più funzionanti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	359.020,00	307.020,00	307.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	443.761,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	359.020,00	307.020,00	307.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	443.761,19		

4.3.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni dei Servizi Demografici

Funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo e dai suoi delegati. I Servizi Demografici sono regolati da norme statali che disciplinano specificatamente le attività da espletare. Fanno parte dei Servizi Demografici i seguenti uffici: Anagrafe – Stato Civile - Elettorale –Leva.

1) Anagrafe

Funzione dell'Anagrafe è registrare le persone residenti nel territorio comunale sia come singoli che come componenti di una famiglia. L'ufficio registra nati, morti, immigrati, emigrati, cambi di via, iscrizioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, cambi di stato civile. L'Anagrafe quindi cura la registrazione delle variazioni anagrafiche e rilascia le relative certificazioni, provvede inoltre al rilascio delle carte d'identità.

2) Stato Civile

Funzione dello Stato Civile è registrare nonché certificare il complesso di eventi determinanti lo status della persona. L'ufficio cura la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, matrimonio, unioni civili, separazioni/divorzi e morte. Per gli atti già conservati in archivio si provvede all'aggiornamento mediante la registrazione delle relative annotazioni

3) Elettorale e Leva

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, rilasciando le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e le tessere elettorali per l'esercizio del diritto di voto. L'Ufficio provvede inoltre all'aggiornamento degli Albi degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio Elettorale, dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello

Presso i Servizi demografici è attivo altresì uno Sportello per l'informazione, l'orientamento e la semplificazione amministrativa per gli immigrati residenti a Vergiate

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La volontà dell'amministrazione è di andare sempre più incontro alle esigenze dei cittadini offrendo migliori servizi in termini di semplificazione, efficacia, imparzialità e trasparenza

Obiettivi

1. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

2. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;

3. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso:

- il potenziamento dei servizi on line
- incentivazione dei servizi a domicilio
- informazione relativa a importanti novità normative o modalità operative dei Servizi Demografici con pubblicazione sul sito comunale, display informativo scorrevole, periodico comunale;

1. Attivazioni azioni volte alla diffusione di una cultura organizzativa orientata ad un maggior coinvolgimento all'interno dei diversi uffici del servizio, alla flessibilità, alla collaborazione e alla interscambiabilità di funzioni;

2. Sviluppo e potenziamento dei servizi telematici, utilizzo della pec e firma digitale, per arrivare ad una progressiva eliminazione delle comunicazioni e delle trasmissioni di atti e documenti cartacei con vantaggi organizzativi in termini di rapidità e certezza della trasmissione senza costi postali di spedizione;

3. Proseguire nel processo di dematerializzazione e conservazione digitale dei documenti;

4. Gestione della convenzione per l'accesso telematico alla banca dati dell'ufficio anagrafe da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi per l'adempimento dei propri compiti istituzionali e per l'attuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000;

5. Gestione matrimoni presso il laghetto Monchery

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	161.170,00	146.670,00	173.670,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	187.890,36		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	161.170,00	146.670,00	173.670,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	187.890,36		

4.3.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Servizi Informativi (Ced)

Assolvimento dei compiti istituzionali in materia di statistica - Procedimenti collegati.

Collaborazione nella programmazione delle necessità di acquisizione hardware e software -Istruttoria procedimenti di acquisto Hardware, procedure informatiche e relative manutenzioni. Assistenza agli uffici in relazione a tutte le problematiche relative all'utilizzo dei sistemi informatici. Installazione, configurazione e manutenzione dell'hardware..

Gestione del sistema telefonico voip.

Gestione Sito Internet.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ottica di servizi sempre migliori, efficaci ed economici lo sviluppo informatico è fondamentale. Verranno pertanto introdotte, progressivamente, procedure tecnologiche sempre più avanzate ed in grado di poter offrire maggiori servizi on line in conformità con le semplificazioni amministrative introdotte dalle recenti norme.

Il sito Internet quale mezzo primario di comunicazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sull' operato dell'amministrazione , promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi e consolidare la propria immagine.

Obiettivi

1. Garantire il rispetto dei requisiti di accessibilità e usabilità del sito e dei sistemi informatici dell'Ente
2. Sviluppo e potenziamento dei sistemi di comunicazione utilizzati (Sito, newsletter, facebook) al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.
3. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;
4. Gestione Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni, e segnalazioni – art. 24, comma 3 bis, d.l. n. 90/2014 convertito nella l. 114/2014
5. Garantire il costante aggiornamento del sito internet.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	148.280,00	148.280,00	148.280,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	202.941,74		
Titolo 2	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.981,45		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	155.280,00	155.280,00	155.280,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	216.923,19		

4.3.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

RESPONSABILE Cristina Fontana
Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Risorse Umane

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente. Svolge tutte le attività connesse alla programmazione del fabbisogno di risorse: dotazione organica, piano triennale delle assunzioni, bilancio di previsione del personale.

Gestisce i procedimenti di accesso all'impiego (concorsi, selezioni, mobilità), nonché il rapporto di lavoro tra l'Ente e i dipendenti. Attiva gli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria.

Cura la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente. Provvede al controllo delle presenze del personale e alla rilevazione mensile delle assenze, pone attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali relativi a ferie, permessi, congedi, aspettative, malattie e visite fiscali.

Cura gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi al personale e gestisce le procedure di quiescenza incluso il conferimento di trattamenti di fine servizio e trattamenti di fine rapporto.

L'ufficio provvede all'istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, supporta gli organismi preposti per la gestione delle relazioni sindacali all'interno dell'Ente. Attiva le procedure per la partecipazione a corsi di formazione esterni, collabora con le varie Aree dell'Ente per l'attivazione di progetti rivolti ai lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (lavoratori socialmente utili).

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse dell'Ente al fine di conferire più efficienza, efficacia ed economicità all'azione amministrativa.

Obiettivi

1. Attivazione iniziative per garantire l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

2. Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale nonché delle annesse statistiche.

3. Supportare gli Organi preposti per le politiche di valutazione delle posizioni organizzative;

4. Supporto nella gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

5. Continuo monitoraggio del trattamento accessorio attribuibile e delle risorse disponibili nell'ottica del contenimento dei costi del personale e della razionalizzazione delle risorse previste dai vigenti CCNL;

6. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso il potenziamento dei servizi on-line: pubblicazione di circolari interne e normativa di interesse per i dipendenti;

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	74.225,00	72.397,00	72.397,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.676,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	74.225,00	72.397,00	72.397,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	92.676,40		

4.3.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	632.666,00	677.212,00	677.212,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>47.986,00</i>	<i>47.986,00</i>	<i>47.986,00</i>
	previsione di cassa	638.831,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	634.666,00	679.212,00	679.212,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>47.986,00</i>	<i>47.986,00</i>	<i>47.986,00</i>
	previsione di cassa	640.831,13		

4.3.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE Com.te Gaspare Ancona

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma consta di vari progetti che prevedono un attento e costante monitoraggio del traffico veicolare locale, finalizzato a garantire la fluidità della circolazione ma soprattutto la riduzione del rischio di incidenti stradali. L'attività della Polizia Locale sarà stabilita non essenzialmente su base repressiva ma per quanto possibile impiegherà per le finalità di salvaguardia della sicurezza, mezzi e strumenti dissuasivi idonei a prevenire comportamenti degli utenti della strada difformi dalle regole di buona condotta. Alle criticità ed alle situazioni di pericolo esistenti, in particolare per quelle connesse alle geometrie della strada sarà riservata particolare attenzione, analizzando i dati di cui si è in possesso ed elaborando strategie di intervento finalizzate alla tutela degli utenti deboli della strada.

Il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale nelle immediate adiacenze delle scuole, risulta prioritario ed essenziale.

Specifico impiego operativo sarà rivolto al potenziamento dei servizi diretti al monitoraggio ed al controllo delle possibili situazioni di degrado urbano e sui fenomeni di microcriminalità collegate all'ordine pubblico.

Obiettivi

PEDONI IN SICUREZZA

Garantire la sicurezza di tutti gli utenti della strada in particolare quella dei pedoni, anche attraverso la realizzazione di dossi artificiali e attraversamenti pedonali rialzati, lungo tratti di vie che per caratteristiche geometriche e strutturali incoraggiano il superamento dei limiti di velocità veicolare.

SICUREZZA URBANA

Realizzare un programma di interventi serali - notturni e festivi per garantire la presenza della Polizia Locale durante le manifestazioni religiose, sportive e culturali del paese. Svolgere verifiche e controlli della velocità e della guida in stato di ebbrezza. Eseguire attività ispettiva presso i pubblici esercizi. Potenziare l'attuale sistema di video-sorveglianza già esistente. Svolgere attività di P.G. attraverso l'osservazione e controllo dei fenomeni di microcriminalità perpetrati nei punti sensibili del territorio.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	501.110,00	495.680,00	495.680,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	603.369,66		
Titolo 2	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	523.110,00	517.680,00	517.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	625.369,66		

4.3.1.12 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	42.125,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	42.125,00		

4.3.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Missione 04 - Programma 01 Istruzione prescolastica

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione scuola dell'infanzia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento , organizzazione e gestione attività del servizio

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio , gestione relazione con i fornitori esterni. Coordinamento pedagogico per sostenere e rinforzare il sistema integrato 0/6

2. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 3 a 6 anni

3. Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

Attività di sostegno individualizzato per bambini in situazione di disagio previsto dal terzo quadrimestre 2018 e integrazione bambini in situazioni di disagio

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini in difficoltà

4. Servizio mensa

Cura nella preparazione e nell'erogazione dei pasti in tempi e modalità personalizzate

Applicazione dei relativi controlli

Gestione relazione con i fornitori

5. Formazione del personale

programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

6. cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali , contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente: Sabatino Veronica, Azzini Cattia, Montalbetti Graziella, Sala Lorenza, Castignoli Patrizia

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi destinati alle scuole dell'infanzia.

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.
Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	30.800,00	30.423,00	30.028,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.258,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	30.800,00	30.423,00	30.028,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.258,78		

4.3.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	156.090,00	156.090,00	156.090,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	185.177,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	215.321,41		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	206.090,00	206.090,00	206.090,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	400.498,52		

4.3.1.15 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.370,00	7.015,00	7.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.385,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	12.370,00	7.015,00	7.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.385,00		

4.3.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia ed all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

Obiettivi

Servizi Scolastici

1. Prescuola

Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio dell'orario curricolare

2. Trasporto scolastico

Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria; primaria e infanzia (con accompagnamento) limitatamente alla tratta Sesona Corgeno

3. Refezione Scolastica

Erogazione servizio in concessione

Sostegno alla programmazione scolastica

1. Progetti educativi in orario curricolare

Interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa

2. Mediazione culturale scolastica

Servizio di supporto educativo per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri

3. Prosecuzione attività Consiglio Comunale dei Ragazzi, in raccordo con l'istituto Comprensivo

4. Percorsi di sensibilizzazione sui temi del "buon vivere civile", dell'intercultura, della solidarietà, della memoria storica, promovendo iniziative specifiche ed eventuali visite ad hoc.

Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio

1. Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio

Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, specialisti sanitari, educatori) e famiglie, con eventuale mediazione familiare; colloqui individuali con genitori alunni disabili per invio servizi specialistici.

2. Sportello pedagogico di consulenza ai docenti e sportello psicologico di ascolto per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con piano di zona) e secondo grado

3. Interventi educativi di prevenzione e recupero drop out

Azioni specifiche avverso la dispersione scolastica, in coordinamento con insegnanti, servizi sociali e servizio informale lavoro

Rete tra le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti sul territorio

1 Coordinamento delle 6 scuole dell'infanzia presenti (due plessi statali, 3 scuole private, una scuola comunale) per raccogliere bisogni e condividere strategie operative

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	157.420,00	157.420,00	157.420,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.718,56		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	157.420,00	157.420,00	157.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.718,56		

4.3.1.17 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico quali monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto (reperti archeologici Cimbro, Cromlech).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.000,00		

4.3.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, cinema all'aperto, mostre e corsi ospitati negli spazi cittadini.

Alcune ricorrenze, quali le date significative del 27 gennaio, 25 aprile, 8 marzo e 2 giugno, verranno celebrate in modo continuativo, sottolineandone con eventi culturali l'importanza per invitare alla riflessione sul loro significato.

L'organizzazione di incontri di divulgazione scientifica, visite a mostre e opportunità di partecipazione ad eventi culturali di rilevanza regionale e nazionale incrementeranno l'offerta rivolta ai cittadini.

Mantenimento della rassegna annuale di musica, incrementandola con l'ampliamento delle sedi.

Organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio ed in collaborazione con la scuola stessa.

Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali. Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio. Ricerca di contributi e di sponsorizzazioni per l'attività culturale.

I servizi per il lavoro si accompagnano a quelli culturali essendo rivolti al pubblico in modo indistinto, in particolare dei giovani. L'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro, raccordo con le politiche giovanili e sociali, verrà favorito in ogni modo.

OBIETTIVI

Gestione biblioteca

Incremento, gestione e fruizione del patrimonio

Incrementare ed aggiornare l'offerta di libri, periodici e materiale multimediale per soddisfare i bisogni dell'utenza e facilitare la fruizione del servizio in modo autonomo ed agevole.

Acquisto periodico di libri, quotidiani, riviste e materiali multimediali (DVD, CD, e book) annuale

Svecchiamento, organizzazione e riordino materiale librario e documentario

Ingresso, aggregazione, segnatura del materiale periodicamente acquistato e donato.

Prestito ed interprestito Rete bibliotecaria Provinciale

Sostenere e soddisfare le richieste dell'utenza anche avvalendosi degli strumenti informatici a disposizione facendo circolare il più possibile le risorse librarie e multimediali presenti nel territorio provinciale grazie all'appartenenza alla Rete.

Prestito in sede ed interprestito (richieste da/soddisfacimento delle richieste di altre biblioteche della Rete Provinciale) dei materiali sia della biblioteca di Vergiate che delle biblioteche provinciali in sistema; gestione di richieste di prestito nazionale.

Collaborazione con la Provincia di Varese, tramite il Sistema, per sostenere e garantire continuità ai servizi di catalogazione centralizzata e di interprestito nella fase di ridefinizione del ruolo e dei compiti delle province.

Reference

Soddisfare i bisogni informativi e di ricerca bibliografica degli utenti

Sostenere gli utenti non solo nella ricerca bibliografica, ma anche nei loro più ampi bisogni informativi e di documentazione. Favorire il riferimento della cittadinanza al servizio quale polo della vita culturale e sociale del paese

Scarto

Provvedere periodicamente al controllo del materiale librario e multimediale eliminando volumi obsoleti e/o fatiscenti annuale

Sistema Bibliotecario dei Laghi

Progettazione, coordinamento e consuntivazione delle attività del Sistema Bibliotecario dei Laghi e partecipazione alle iniziative organizzate e promosse dal Sistema

Mantenere il ruolo attivo nel Sistema bibliotecario di cui è parte Vergiate, con la presenza sia nella Commissione Tecnica delle biblioteche significative, che nella Giunta di Sistema di cui Vergiate ha la Presidenza.

Promozione della lettura

Favorire la conoscenza di scrittori e libri; promuovere il riferimento al servizio

Incontri con gli autori

Organizzazione dei incontri per la presentazione di libri e dei loro autori, con particolare attenzione ad autori locali e a case editrici minori, in una minirassegna annuale primaverile

Attività laboratoriali

Organizzazione di laboratori di animazione della lettura, sia diretti alle scuole che ad utenza libera, per far conoscere nuove produzioni librerie, solitamente dedicate a tematiche scelte dal Sistema.

Visite guidate

Invitare le scolaresche a visitare la biblioteca per conoscere il patrimonio ed i servizi offerti, le attività organizzate al fine di incrementarne l'utilizzo.

Festa della biblioteca / open day

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca

Organizzazione di un'apertura straordinaria festiva o prefestiva, anche in adesione a proposte in tal senso della Provincia o della Regione, al fine di avvicinare al servizio categorie di cittadini che, per impegni lavorativi o altro, ne sono solitamente esclusi.

Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica, teatro, danza, sperimentazione e ricerca

Offrire alla cittadinanza spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago.

Organizzazione di spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Spettacoli teatrali in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio

Sostenere l'attività in campo teatrale nel territorio

Cooperare all'organizzazione degli spettacoli prodotti dalle scuole

Giornata della Memoria

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio, in particolare quelle giovanili, promovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia'

Festa patronale – Natale

Corsi e mostre

Corsi

Creare occasioni di formazione ed educazione permanente che siano, nel contempo, anche occasioni di socializzazione ed integrazione culturale e sociale.

Organizzazione del corso di italiano L2 in collaborazione con il Centro provinciale istruzione Adulti (CPIA) di Gallarate e di attività per favorire l'inclusione sociale.

Promozione dell'organizzazione di corsi e laboratori da parte di soggetti terzi, che potranno essere ospitati presso la sala lettura della Biblioteca Comunale, ed in altri spazi comunali disponibili (centri sociali), attività a favore dei cittadini, adulti e ragazzi, che valorizzino le esperienze della vita associativa e del tempo libero. Ampliamento dell'offerta con particolare attenzione alle opportunità rivolte alla terza età.

Mostre

Far conoscere artisti e percorsi culturali, anche locali e collaborando all'organizzazione degli eventi.

Organizzazione di mostre, offrendo spazi espositivi, anche in collaborazione con gruppi giovanili ed associazioni del territorio

Servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione

Sportello Informalavoro: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni, orientamento e consulenza concernenti il mondo del lavoro e le scelte scolastiche e formative

Sportello InformaGiovani: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni e consulenza sulle tematiche del volontariato, del tempo libero, dell'Europa quale fonte di opportunità di conoscenza e esperienza

- Partecipazione a reti territoriali ed erogazione relativi servizi specifici

Rete provinciale InformaLavoro per l'orientamento, rete Città del Lavoro, in particolare volta all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Percorsi di facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla conoscenza dell'autoimprenditorialità.

Orientamento alle scelte scolastiche e formative: percorsi collettivi ed eventi specifici presso le scuole, con i ragazzi ed i genitori, informazioni individuali allo sportello; partecipazione ai Saloni dell'orientamento provinciali e territoriali .

CFP: partecipazione e diffusione delle attività del consorzio CFP

Partecipazione al progetto "Job start up" finanziato da Regione Lombardia sul Bando "Piani Territoriali Politiche Giovanili" - seconda annualità 2015/16 – in collaborazione con i Comuni degli Ambiti di Sesto Calende e Somma Lombardo nonché altri attori del privato sociale del territorio.

Alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari universitari: favorire esperienze di percorsi lavorativi e professionali.

Ricerca fondi

Contributi

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale

Ricerca di sostegno economico alle attività culturali con la partecipazione a bandi relativi ad azioni programmabili

Sponsorizzazioni

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale

Ricercare il sostegno del territorio alla programmazione culturale

Messa a punto di un regolamento comunale delle sponsorizzazioni

Coordinamento della Associazioni culturali

Gestione dei rapporti con le Associazioni che operano in campo culturale nel territorio

Coordinamento dell'offerta culturale nel territorio

Partecipare attivamente all'organizzazione delle feste patronali e ai momenti di ritrovo significativi per la comunità (San Martino, XXV Aprile, 2 Giugno, Natale, ...)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	97.240,00	97.240,00	97.240,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	124.805,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	97.240,00	97.240,00	97.240,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	124.805,16		

4.3.1.19 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero e di promozione dello sport e del tempo libero

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

SPORT

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Con l'obiettivo di contribuire al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani, intendiamo collaborare con le associazioni sportive per organizzare delle giornate dedicate alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Obiettivi

Progetto 8.1 Promozione dello sport a Vergiate

1 Consulta Sportiva

Consulta come luogo attivo di coordinamento per la promozione delle attività sportive a Vergiate. In particolare si proseguirà con la collaborazione successiva all'installazione dei defibrillatori (formazione operatori sportivi ed insegnanti) e nella coprogettazione per progetti individualizzati con giovani disabili.

2 Giornata dello Sport e Premiazione migliori atleti vergiatesi

Giornata dedicata alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio da organizzare con le società sportive; premiare tutte le società del paese e tutti gli atleti che hanno ottenuto dei risultati importanti durante l'anno.

3 Concessione Impianti Sportivi

Concessione diretta impianti e collaborazione Area Gestione del Territorio per Convenzioni Impianti Sportivi

4 Promozione pratiche sportive presso i ragazzi delle scuole e del CAG

Collaborare con le associazioni, la scuola e il CAG valorizzando in chiave formativa le attività sportive

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede la realizzazione di interventi.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

SERVIZIO MANUTENTIVO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione strutture per attività ricreative (parchi, giochi, spiagge).

Manutenzione impianti e infrastrutture destinate alle attività sportive (palestra, centro di canottaggio, campo sportivo, ecc.).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Si rimanda al programma triennale delle alienazioni, fatte salve le dismissioni di beni obsoleti e non più funzionanti.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	62.452,00	60.470,00	58.407,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.887,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.376,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.742,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	87.828,00	60.470,00	58.407,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	123.629,14		

4.3.1.20 Missione 06 - 02 Giovani

Missione 06 - Programma 02 Giovani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

GIOVANI

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Molta attenzione va posta ai giovani per ascoltarli ed incontrarli in luoghi e modi flessibili, anche scelti da loro stessi, con strumenti che facilitino l'incontro ed il dialogo e che si adeguino al rapido mutarsi del contesto giovanile.

- Obiettivi

Centro di Aggregazione Giovanile

Monitoraggio e controllo della gestione in regime di concessione gestione da appalto a concessione, verificandone la qualità nel rispetto dell'economicità

1. Attività educativa ordinaria

Interventi educativi per il tempo libero presso la sede di Corgeno, volti a promuovere il benessere di bambini e ragazzi tra 6 e 18 anni, per il sostegno ai processi di crescita e la prevenzione del disagio giovanile

2. Centro Estivo

Attività educative del CAG per il di tempo libero per bambini e ragazzi, di età tra sei e quattordici anni, durante il periodo estivo.

Servizi per l'Animazione e la Relazione

1. Educativa di strada: servizi educativi e di relazione volti all'incontro dei giovani nei luoghi non istituzionali dove essi stessi scelgono di trovarsi, anche ricorrendo alle opportunità date da internet e dai social network, in collaborazione con Piano di Zona

2. Informagiovani: servizio di animazione del tempo libero e promozione della partecipazione giovanile, organizzazione battesimo civico per i nuovi diciottenni, partecipazione agli eventi del 2 giugno

3. Attività di rete con associazioni giovanili (in particolare Smart) per la gestione dello Spazio a Corgeno e le attività collegate di radio web e comunicazione rivolta ai giovani

Servizio Civile Volontario

1. Selezione formazione e inserimento volontari

Servizio Civile Volontario, o azioni simili (Leva Civica Regionale, Dote Comune) come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, come risulta dalla deliberazione approvata nella medesima seduta del Consiglio Comunale, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.progetti specifici

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	70.620,00	70.620,00	70.620,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	120.283,48		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	70.620,00	70.620,00	70.620,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	120.283,48		

4.3.1.21 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale : spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, cinema all'aperto, mostre e corsi ospitati negli spazi cittadini. Alcune ricorrenze, quali le date significative del 27 gennaio, 25 aprile, 8 marzo e 2 giugno, verranno celebrate in modo continuativo, sottolineandone con eventi culturali l'importanza per invitare alla riflessione sul loro significato.

L'organizzazione di incontri di divulgazione scientifica, visite a mostre e opportunità di partecipazione ad eventi culturali di rilevanza regionale e nazionale incrementeranno l'offerta.

Mantenimento della rassegna annuale di musica, incrementandola con l'ampliamento delle sedi.

Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali. Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio

Obiettivi

Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica, teatro, danza, sperimentazione e ricerca

Offrire spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago.

Organizzazione di spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio, in particolare quelle giovanili, promuovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia'

Festa patronale – Natale

Mostre

Far conoscere artisti e percorsi culturali, anche locali e collaborando all'organizzazione degli eventi.

Organizzazione di mostre, offrendo spazi espositivi, anche in collaborazione con gruppi giovanili ed associazioni del territorio

Coordinamento dell'offerta culturale nel territorio

Partecipare attivamente all'organizzazione delle feste patronali e ai momenti di ritrovo significativi per la comunità (San Martino, XXV Aprile, 2 Giugno, Natale, ...)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	65.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	75.000,00		

4.3.1.22 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Arredo urbano e manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio al fine di uno sviluppo sostenibile, qualificato e condiviso del territorio, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

1. PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO – PIANI ATTUATIVI E PERMESSI DI COSTRUIRE IN DEROGA

Riqualificazione urbanistica e completamento del tessuto urbano a mezzo di Programmi Integrati di Intervento, Piani Attuativi anche in variante allo strumento urbanistico e permessi di costruire in deroga

2. VARIANTI URBANISTICHE PER ATTUAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Modifiche agli strumenti urbanistici per insediamento nuove opere pubbliche anche di livello sovracomunale

3. VARIANTI URBANISTICHE A MEZZO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attivazione delle procedure di Variante allo strumento urbanistico per permettere l'ampliamento o l'insediamento di attività produttive

Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	131.710,00	131.710,00	131.710,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.500,67		
Titolo 2	previsione di competenza	760.800,00	44.000,00	44.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	792.448,28		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	892.510,00	175.710,00	175.710,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	947.948,95		

4.3.1.23 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale.

Realizzazione programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale (Progetto "puliAMO Vergiate")

Comprende le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivi

Regolamento per la gestione del verde pubblico e privato.

Progettazione per la realizzazione degli interventi della efficienza energetica a seguito del Contributo di Fondazione Cariplo - 100 Comuni efficienti e sostenibili

Ripristino "percorso vita" Vergiate-Monte San Giacomo e riqualificazione strade bianche tra Cimbro e Cuirone, il tratto Cuirone-Varano Borghi (strada per Varano-Monchery) e tra Sesona e Golasecca

Sistemazione sentieri e collegamenti ciclo pedonali Vergiate e frazioni, in particolare il tratto Cimbro-Cuirone.

Potenziamento presidi per contrastare abbandono rifiuti nei boschi.

Mantenimento e miglioramento delle aree verdi e gestione degli interventi di derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

URBANISTICA

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali attraverso la predisposizione di apposita cartografia e di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

1. GESTIONE RETICOLO IDRICO MINORE

Attivazione delle procedure di gestione del Reticolo Idrico Minore a seguito del recepimento dello stesso nel Piano di Governo del Territorio approvato

Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	254.165,00	243.915,00	227.215,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	711.165,02		
Titolo 2	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	107.107,01		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	265.165,00	254.915,00	238.215,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	818.272,03		

4.3.1.24 Missione 09 - 03 Rifiuti

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata.

Comprende spese per funzionamento, costruzione, manutenzione e miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti.

Obiettivi

Riorganizzazione piattaforma ecologica Via S. Eurosia.

Bonifica micro discariche.

Passaggio al Comune di Somma Lombardo della attività di Comune Capofila nell'ambito della Convenzione per attività di controllo della gestione ex discarica Vergiate/Somma Lombardo.

Proseguimento raccolta porta a porta frazione secca con sacchi RFID.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.016.701,00	1.011.701,00	1.011.701,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.544.346,34		
Titolo 2	previsione di competenza	24.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.413,06		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.040.701,00	1.011.701,00	1.011.701,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.667.759,40		

4.3.1.25 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento, manutenzione dei sistemi di fornitura dell'acqua.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione e manutenzione, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue.

Obiettivi

Mantenimento degli impianti e continuità del servizio affidato ad Alfa S.r.l.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	38.820,00	37.603,00	36.330,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	163.694,56		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	299.436,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	38.820,00	37.603,00	36.330,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	463.130,56		

4.3.1.26 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

PARTE 1 – SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. (Parco del Ticino – Parco San Giacomo)

Obiettivi

Collaborazione con Parco Lombardo della Valle del Ticino e Provincia di Varese per la attività connesse al servizio.

Costituzione con Parco Lombardo della Valle del Ticino ed altri Enti del Consorzio forestale per la gestione dei boschi comunali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PARTE 2 – UNITA' ORGANIZZATIVA SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività e dei servizi connessi alla tutela dei beni paesaggistici attraverso l'emanazione delle relative autorizzazioni paesaggistiche subdelegate, come previsto dal D. Lgs. 42/2004.

Il servizio svolge anche attività a sostegno delle attività forestali per il mantenimento e cura delle aree boscate.

Obiettivi

1 GESTIONE COMPETENZE PAESAGGISTICHE

Gestione delle pratiche paesaggistiche attraverso la nuova piattaforma digitale - Sportello Telematico del Comune di Vergiate.

2 SPORTELLO TAGLIO BOSCHI

Caricamento e gestione denunce taglio alberi, su apposito portale regionale, presentate da parte di privati o imprese boschive

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	18.200,00	18.200,00	18.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.500,00		

4.3.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese per funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, delle vie urbane, dei percorsi ciclo-pedonali e dei parcheggi.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Obiettivi

- Miglioramento capacità di intervento in presenza di eventi atmosferici.
- Ripristino e manutenzione percorsi pedonali.
- Mantenimento e miglioramento rete viaria comunale
- Manutenzione impianto pubblica illuminazione.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Si rimanda al piano biennale delle forniture e servizi

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	557.265,00	496.274,00	484.809,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	668.783,76		
Titolo 2	previsione di competenza	66.650,00	79.225,00	78.620,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	177.006,16		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	623.915,00	575.499,00	563.429,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	845.789,92		

4.3.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio.

Obiettivi

Formazione al personale dipendente

Informazione alla cittadinanza

Aggiornamento continuo del Piano di Emergenza Comunale

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione asilo nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'asilo nido è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 0 a 3 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento , organizzazione e gestione attività del servizio integrata e coordinamento pedagogico per sostenere e rinforzare il sistema integrato 0/6

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio , gestione relazione con i fornitori esterni

2. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 0 a 3 anni

Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

3. Attività di sostegno e integrazione bambini in disabilità e disagio

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

4. Servizio mensa

Cura nella preparazione e nell'erogazione dei pasti in tempi e modalità personalizzate

Applicazione dei relativi controlli

Gestione relazione con i fornitori

5. Formazione del personale e attività a sostegno della genitorialità

programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

6 cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali, contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente: Sabatino Veronica e Castignoli Patrizia

Attività per i Minori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali rivolte ai nuclei familiari multiproblematici con figli minori, o direttamente ai minori in caso di servizi sostitutivi del nucleo stesso. Lavoro di rete nella presa in carico delle situazioni di disagio, in collaborazione con scuola, servizi specialistici, pedagoga comunale, servizi psicologici del Piano di Zona, servizi educativi di ADM, in un'ottica generale di prevenzione.

Obiettivi

1. Tutela (da realizzare in collaborazione con ASSSV e PdZ)

Presa in carico e sostegno nuclei familiari in presenza di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in collaborazione con il servizio psicologico specifico del Piano di Zona; eventuale segnalazione alle autorità di situazione di grave pregiudizio dei minori

2. Assistenza Domiciliare Minori

Percorsi educativi specifici di sostegno a domicilio presso i servizi educativi e scolastici di minori disabili, in

tutela o comunque in presenza di disagio significativo (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

3. Sostegno Economico Nuclei con Figli Minori

Erogazione contributi, eventualmente in attuazione provvedimenti di tutela, nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei beneficiari

4. Integrazione psicologica del Servizio Sociale nella tutela e nella prevenzione con la collaborazione del Piano di Zona

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Al personale comunale si aggiunge l'Assistente Sociale ASSSV.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Ex scuola elementare Via XXIV maggio 11 1766-1925-2036 4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

SERVIZIO MANUTENZIONE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Razionalizzare l'uso degli edifici comunali.

Obiettivi

Dotare gli edifici comunali di sistemi che consentano risparmio energetico - Riqualificazione energetica Asilo Nido.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	806.443,00	827.443,00	827.443,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.108.891,59		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	808.443,00	829.443,00	829.443,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.110.891,59		

4.3.1.30 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Missione 12 - Programma 02 Interventi per la disabilità

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone con disabilità per favorire la loro integrazione nella società e sostenere le famiglie nell'attività di cura.

Obiettivi

1. Servizio di assistenza domiciliare (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale anche per minori disabili, pasti a domicilio) per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione dei disabili

2. Servizi di Inserimento Lavorativo

Percorsi specifici per disabili volti all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla autonomia, in collaborazione con Piano di Zona

3. Inserimenti in struttura con supporto economico, nei limiti concessi dalle risorse di bilancio

Erogazione contributi, o assunzione diretta di parte della spesa per disabili per frequenza servizi a ciclo diurno o residenziale se familiari in grave difficoltà o assenti

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	92.280,00	91.000,00	91.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.694,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	92.280,00	91.000,00	91.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.694,02		

4.3.1.31 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone anziane per favorire percorsi di socializzazione, prevenire il ricorso ad eventuale istituzionalizzazione e sostenere le famiglie nell'attività di cura. Nei limiti consentiti dalle risorse di bilancio si potenzieranno i servizi di Assistenza Domiciliare e Animazione Anziani; con progetto sovraterritoriale si perseguirà altresì l'introduzione del servizio innovativo di famiglie per l' "affido" di anziani soli.

Obiettivi

1. Servizio di Assistenza Domiciliare

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale, pasti a domicilio), in collaborazione con ASSSV, per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione degli anziani

2. Animazione

Creazione di occasioni di aggregazione e svago per far sentire gli anziani il più lungo possibile soggetti attivi e per favorirne l'inclusione sociale, in collaborazione con Associazione Anziani

3. Sostegno Economico

Erogazione contributi, con l'obiettivo del mantenimento a domicilio o del sostegno economico per gli anziani soli o con familiari in grave difficoltà quando l'istituzionalizzazione diventa inevitabile

1. Tutela

Percorsi specifici di cura persone interdette, inabilite o con amministratore di sostegno

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	42.800,00	42.800,00	22.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.596,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	42.800,00	42.800,00	22.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.596,25		

4.3.1.32 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Missione 12 - Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attive le attività di segretariato sociale e servizio sociale di base, e potenziarne l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive

Obiettivi

1. accoglienza utenza e informazioni di orientamento alla rete dei servizi

Attività di sportello per ascolto e decodificazione richieste ed orientamento per il soddisfacimento delle necessità, tenendo conto dei servizi del comune e di terzi

Servizio informativo pratiche Amministrazione di Sostegno

2. accompagnamento e guida all'accesso ed erogazione fondi provenienti da enti terzi:

Fondo Sostegno Affitti Regionale, Assegni INPS per Nucleo Numeroso e di Maternità, Bonus Gas ed Energia Elettrica, eventuali altri benefici di nuova istituzione cittadini per ottenimento agevolazioni tariffarie, percorsi REI

3. erogazione contributi economici nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei soggetti

Presa in carico globale dei soggetti deboli con erogazione contributi nel rispetto del Regolamento ISEE, eventualmente a parziale copertura dei servizi comunali fruiti (servizi scolastici, 0-6, SAD)

4. Valutazione modifiche fasce ISEE e controlli dichiarazioni ISEE

Monitoraggio su eventuale adeguamento fasce ISEE per accesso ai servizi; esecuzione controlli (a campione e su legittimo sospetto) in attuazione strumenti regolamentari vigenti

5. Edilizia Residenziale Pubblica

Gestione graduatoria alloggi ERP e assegnazioni alloggi

6. Percorsi di sostegno delle persone fragili nell'inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con i Servizi per il Lavoro e in attuazione della normativa nazionale sul REI (Reddito di Inclusione) ed eventuali modifiche

7. Attuazione progetti finanziati per la prevenzione dell'abuso del gioco di azzardo ed altre nuove dipendenze

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	385.540,00	405.740,00	405.740,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	810.880,28		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	385.540,00	405.740,00	405.740,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	810.880,28		

4.3.1.33 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Missione 12 - Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche di sostegno al ruolo della famiglia come struttura di base della comunità

Obiettivi

1. Affidi familiari: Solidarietà tra famiglie e affido leggero; affido eterofamiliare a tempo pieno; ruolo attivi nel servizio affidi distrettuale (da realizzare in collaborazione con Piano di Zona)
2. Percorsi di sostegno a famiglie in situazione di difficoltà abitativa (sfratto esecutivo in particolare)
3. Servizi psicologici e di mediazione, ad integrazione di quelli scolastici e sociali (vd. programmi precedenti)
4. percorsi di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro per genitori fragili (in collaborazione con Servizi per il Lavoro)
5. occasioni formative per genitori ed educatori con esperti, anche in collaborazione con i Comitati Genitori delle scuole

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.597,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.597,37		

4.3.1.34 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali di rete e partecipazione a servizi di secondo livello per la governance

Obiettivi

Partecipazione propositiva al piano di zona distrettuale come strumento di erogazione razionale e potenziamento dei servizi comunali, a sostegno della specifica azione politica; per il 2019 la necessità di governo del Servizio Tutela Zonale così come riorganizzato nel corso del 2018

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.122,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.122,89		

4.3.1.35 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Missione 12 - Programma 08 Cooperazione e associazionismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione della sussidiarietà orizzontale e delle risorse presenti sul territorio, anche per favorire meccanismi di partecipazione dei cittadini, passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) ad un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative), con interazione tra amministrazione pubblica e famiglie/associazioni/parrocchia

Obiettivi

1. Sostegno e collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore territoriali

Coordinamento e sostegno servizi ed azioni delle associazioni ed enti del privato sociale (OVV, Associazione Anziani, Caritas, CAF dei Sindacati ed altri)

2. Fondo Famiglia Lavoro

Trasferimento risorse del 5 per mille al Fondo istituito congiuntamente alla Parrocchia S. Martino, cui concorrono risorse anche di altre realtà locali, per sostenere chi ha perso il lavoro ed eventualmente in difficoltà nelle spese per la casa.

3. Premio "Liana Ranzani Monaci"

Premio in memoria di Liana Ranzani Monaci (fondatrice dell' O.V.V) da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente per il loro aiuto nei confronti dei "soggetti più deboli", valorizzando e ringraziando con l'occasione i volontari attivi nei servizi sociali.

4. Banco di Solidarietà Vergiatese

Prosecuzione collaborazione, in particolare per il sostegno delle necessità alimentari di persone e nuclei familiari in condizione di bisogno

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.891,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.891,00		

4.3.1.36 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Gestione amministrativa della concessione degli spazi cimiteriali.

Controllo sulle attività di pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri comunali e delle pertinenti aree verdi affidata a ditta esterna.

Rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali.

Obiettivi

Mantenimento impianti esistenti.

Controllo delle attività svolte dalla ditta esterna affidataria della manutenzione, custodia e gestione delle sepolture dei cimiteri comunali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	97.235,00	97.030,00	96.815,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	120.001,89		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	97.235,00	97.030,00	96.815,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	120.001,89		

4.3.1.37 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Attività Economiche/Produttive

Il Servizio si occupa del settore attività economiche, in particolare del commercio in sede fissa, su aree pubbliche, degli esercizi di somministrazione e dell'attività di somministrazione temporanea in occasione di manifestazioni straordinarie, delle strutture ricettive e turistiche, del commercio di prodotti propri esercitato dai produttori agricoli, nonché delle attività artigianali di parrucchiere ed estetista.

L'attività consiste nell'assistenza alle imprese. Il Servizio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività, oltre ad un eventuale loro esame prima della trasmissione telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive associato "Suap Malpensa Nord Ticino" di cui il Comune di Vergiate fa parte in ottemperanza al DPR n. 160/2010 e successiva normativa regionale.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dare maggior impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale e artigianale anche attraverso scelte politiche che tendano alla semplificazione delle procedure, alla proposizione di incentivi ed esoneri. Inoltre, dove le recenti normative lo consentiranno, si cercherà di non aggravare l'imposizione tributaria.

Supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività, al funzionamento e alla promozione dell'attività stessa.

Obiettivi

1. Organizzazione eventi - Attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, mercatini, feste e concessione di patrocini, si cercherà di creare maggior aggregazione per rivitalizzare il nostro paese e favorire gli esercizi commerciali offrendo loro la possibilità di avere un bacino di utenza più ampio.

2. Predisposizione e gestione del calendario annuale delle sagre e delle fiere - Legge Regionale 6/2010

3. Rivitalizzazione del paese a favore del commercio - In un momento di profonda crisi economica generale si cercherà di promuovere iniziative che possano valorizzare tutte le risorse di cui dispone il nostro territorio con il fine di incentivare il commercio ed il turismo.

4. Sviluppo e potenziamento dei servizi telematici, del sito comunale, utilizzo della pec e firma digitale, per arrivare ad una progressiva eliminazione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi.

5. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

6. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;

7. Semplificazione procedure. Attraverso le modalità dello Sportello Unico Attività Produttive ed in attuazione alle recenti disposizioni normative di semplificazione si attiveranno iter procedurali semplificati con lo scopo di supportare gli utenti e favorire le aperture di nuovi esercizi commerciali.

8. Cura dell'arredo urbano al fine di migliorare l'attrattività del centro del paese.

9. Attività promozionale - Per far conoscere e sostenere le realtà esistenti sul territorio, in particolare le nuove aperture, verrà proposto un sistema di promozione dei prodotti/servizi con gli strumenti di comunicazione di cui dispone il comune (sito comunale mediante spazi dedicati – periodico comunale mediante pubblicità o diffusione comunicati e/o articoli a tema.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	70.970,00	70.970,00	70.970,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.787,75		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	70.970,00	70.970,00	70.970,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.787,75		

4.3.1.38 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		

4.3.1.39 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.000,00		

4.3.1.40 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione

possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	308.350,00	344.623,00	362.761,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	190.082,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	308.350,00	344.623,00	362.761,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	190.082,00		

4.3.1.41 Missione 20 - 03 Altri Fondi

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.510,00	2.510,00	2.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.510,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.510,00	2.510,00	2.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.510,00		

4.3.1.42 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.43 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 4	previsione di competenza	360.773,00	375.543,00	407.623,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	360.773,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	360.773,00	375.543,00	407.623,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	360.773,00		

4.3.1.44 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.059.285,62		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.059.285,62		

4.3.1.45 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 7	previsione di competenza	1.091.642,00	1.091.642,00	1.091.642,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.350.120,38		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.091.642,00	1.091.642,00	1.091.642,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.350.120,38		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

5.1 Introduzione

La seconda parte della **Sezione Operativa (SeO)** del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. n. 14 del 16.1.2018 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti:

	Numero	Data
delibera di Giunta	numero 72	26.6.2018

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", riportato nello schema della scheda A del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE		S/N	IMPORTO
//	//	//	//								

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb S/N	Amb S/N			Trim/anno INIZIO LAVORI	Trim/anno FINE LAVORI

5.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione per il fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 è stato determinato con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 20 giugno 2017, ed aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 08.05.2018. La programmazione per il fabbisogno per il triennio 2019-2021 è stato determinato con Delibera di Giunta comunale n. del 13/11/2018

5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il trienni 2018- 2020 è stato adottato con delibera C.C. n. 46 del 15 dicembre 2017;

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il trienni 2019- 2021 verrà adottato prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021

	Numero	Data
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	45	15/11/2017

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono i seguenti :

- cedere l'area di Via Di Vittorio/Via dei Quadri nell'anno 2018 con prezzo a base d'asta pari a € 436.800,00;
- cedere l'area di Via Piave nell'anno 2019 con prezzo a base d'asta pari a € 186.050,00

con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 20 12 2017 è stato adottato il PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI EX ART.21 D.LGS. 50/2016 - ANNI 2018/2019.